



LICEO
SCIENTIFICO
CLASSE V

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO PARITARIO FARINA

Via IV Novembre, 36, 36100 Vicenza
Tel. 0444 51 35 61

e-mail: segreteria@istitutofarinavicenza.it

Sito: <https://istitutofarinavicenza.it>

1. L'ISTITUTO FARINA: IDENTITÀ STORICO-CULTURALE	4
1.1. FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO	4
1.2. SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	4
1.3. SERVIZI OFFERTI	4
2. IL LICEO SCIENTIFICO	5
2.1. PROFILO DI INDIRIZZO	5
2.2. FINALITÀ EDUCATIVE DEL LICEO SCIENTIFICO	5
2.3. FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL TRIENNIO	5
3. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	6
4. STRATEGIE DIDATTICHE	6
4.1. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	6
4.2. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA	7
5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	7
5.1. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	7
5.1.1. GLI INDICATORI DELL'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO	8
5.1.2. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	9
GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A	9
GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B	10
GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C	11
5.1.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: MATEMATICA	13
5.1.4. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE	16
5.2. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	17
5.3. PROVE INVALSI	17
6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEGLI OBIETTIVI	17
6.1. PROFILO DELLA CLASSE	17
6.2. FLUSSI DEGLI STUDENTI DEL TRIENNIO	17
6.3. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	18
6.4. PROVVEDIMENTI PER L'EMERGENZA COVID-19	18
6.5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	19
7. ATTIVITÀ E PROGETTI	19
7.1. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	19
7.1.1. VERIFICHE DI RECUPERO	20
7.2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	20
7.3. EDUCAZIONE CIVICA	21
7.4. ATTIVITÀ PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	21
8. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI E CRITERI DIDATTICI	22

8.1.	EDUCAZIONE CIVICA	22
8.2.	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	25
8.3.	FILOSOFIA	27
8.4.	FISICA	29
8.5.	LINGUA E CULTURA LATINA	32
8.6.	LINGUA E CULTURA STRANIERA- INGLESE	34
8.7.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	37
8.8.	MATEMATICA	40
8.9.	RELIGIONE	44
8.10.	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	45
8.11.	SCIENZE NATURALI	48
8.12.	STORIA	51
9.	IL CONSIGLIO DI CLASSE	54

1. L'ISTITUTO FARINA: IDENTITÀ STORICO-CULTURALE

L'Istituto Scolastico "Farina" inizia nel 1831 per opera di San G. A. Farina, con la "Scuola di Carità", ed è gestito dalla Congregazione religiosa delle Suore Maestre di S. Dorotea figlie dei Sacri Cuori.

È una scuola paritaria ispirata ai valori cristiani, in dialogo con altre culture e con la realtà socio-culturale ed ecclesiale del territorio. Ogni segmento gode del relativo Decreto Ministeriale di riconoscimento della parità.

La Scuola accoglie chiunque ne faccia richiesta, nei limiti delle sue possibilità strutturali e risorse interne; chiede il rispetto dei principi ispiratori e la libera adesione alle finalità formativo-educative.

L'istituzione educativa, avviata da don Giovanni Antonio Farina, inizia in modo informale, nell'umiltà di una risposta pronta e generosa all'emergere di una necessità urgente.

Le capacità organizzativa ed educativa, la solida formazione culturale e la preparazione pedagogica di don Antonio (maestro elementare di metodica), danno fin dall'inizio una particolare impronta a tutta l'azione del suo Istituto.

Nella attività educativo-formativa, il Farina non ha elaborato un metodo suo, ma ha saputo far sintesi tra la migliore tradizione cristiana e gli indirizzi educativi del suo tempo, filtrandoli attraverso la sua viva sensibilità.

Ancora oggi l'azione dell'Istituto scolastico si fonda su quei principi che don Antonio Farina ha consegnato alle maestre fin dai primi anni, con attenzione all'evolversi dei tempi e dei contesti sociali.

La nostra scuola, nel suo compito educativo, persegue un progetto culturale che si ispira ai valori evangelici ed è finalizzato all'educazione integrale della persona.

Essa, perciò, attribuisce un valore prioritario:

- alla centralità della persona dell'alunno
- all'attenzione paziente ai processi di crescita dell'alunno sia a livello cognitivo che umano
- alle relazioni sociali vissute come rapporto interpersonale
- all'accoglienza e promozione dei valori culturali per un'educazione integrale della persona

1.1. FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO

L'Istituto accoglie tra i propri banchi studenti di altre religioni mantenendo fede a quei principi di libertà a cui si ispira tutta l'antropologia cristiana. La scuola, come luogo di formazione, ha significato soltanto se riesce a formare i giovani alla ricerca della verità ed allo sviluppo della cultura. La verità, però, non è quella che serve alle ideologie, esplicite o implicite, non è definita da un obiettivo contingente o utilitaristico, ma è quella che si raggiunge e si verifica faticosamente attraverso un'onesta ricerca personale, insieme e nel rispetto degli altri. La cultura non è soltanto trasmissione, assimilazione di dati, creatività, ma soprattutto misura, ponderatezza, capacità di valutare gli argomenti, i fatti prima di prendere posizione, controllo di tutte le testimonianze prima di decidere.

1.2. SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Aula Multimediale
- Biblioteca
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Informatica
- Laboratorio di Scienze
- Palestre e campi sportivi

1.3. SERVIZI OFFERTI

- Biblioteca
- Consulenza psicologica per adulti e famiglie
- Corso di orientamento universitario

- Corsi di preparazione agli esami Cambridge e Dele

2. IL LICEO SCIENTIFICO

2.1. PROFILO DI INDIRIZZO

Il Liceo Scientifico dell'Istituto G. A. Farina è strutturato in modo da potenziare e sviluppare le attitudini verso gli studi scientifici, riorganizzando le conoscenze precedentemente acquisite con nuovi strumenti per una progressiva maturazione e sistemazione razionale di tali nozioni, per ottenere abilità e competenze specifiche che permettano di proseguire senza difficoltà i propri studi anche in campo accademico.

Inoltre, l'accurata sinergia tra materie umanistiche e scientifiche, con la condivisione del senso di precisione analitica e lessicale, della coerenza argomentativa, dell'articolazione organica di sequenze logiche permette allo studente di raccordare agevolmente temi e ambiti interdisciplinari secondo quanto richiesto dall'attuale normativa che regola gli Esami di Stato.

Lo studente è inteso come "soggetto attivo" dell'azione formativa, aperto a conoscere la realtà, ad integrarsi con essa e ad impegnarsi per migliorarla.

2.2. FINALITÀ EDUCATIVE DEL LICEO SCIENTIFICO

Rispondere alle fondamentali esigenze di sviluppo della personalità dell'alunno in età adolescenziale attraverso l'integrazione tra le discipline, facendo acquisire con gradualità, ma in modo stabile, gli strumenti di analisi, sintesi, critica, ricerca e permettendo una equilibrata e responsabile crescita psico-fisica.

In particolare, la cura dei rapporti interpersonali e l'osservanza del regolamento dovranno contribuire alla formazione di una personalità aperta alle esigenze degli altri.

2.3. FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL TRIENNIO

Nel percorso formativo ci si è avvalsi di metodologie d'insegnamento coerenti con le finalità educative, con gli obiettivi generali e specifici dei Consigli di Classe e delle singole discipline. Più precisamente l'azione educativa e didattica è stata mirata al conseguimento di risultati espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Conoscenze

- Contenuti disciplinari fondamentali che includano linguaggi, fatti, teorie, sistemi concettuali, tecniche operative riferiti anche a percorsi formativi.

Competenze

- Riconoscere i generi testuali ed iconografici e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano.
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo.
- Produrre testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale.
- Sostenere conversazioni in contesti diversi, anche in lingua inglese, assumendo comportamenti linguistico-espressivi appropriati alle situazioni.

Abilità

- Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione di comunicazione.
- Individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione dei principali ambiti culturali, con particolare attenzione all'ambito scientifico ed al linguaggio letterario.
- Interpretare testi letterari, anche in lingua inglese, storici, filosofici, iconografici e matematico-scientifici, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale europeo ed extraeuropeo in un'ottica comparativa.
- Consolidare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nella individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

3. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Le prassi inclusive dell'Istituto Farina sono rivolte ad ogni alunno e sono il frutto di un costante e costruttivo dialogo tra la comunità educante, gli alunni e le famiglie. In generale si adotta quanto previsto per legge, favorendo, ad esempio, l'utilizzo di strumenti e device di diverso genere come strategie per ottenere valutazioni adeguate all'impegno e comunicando e condividendo con le famiglie i criteri e le griglie di valutazione.

In particolare, per pianificare tutti i provvedimenti necessari a favorire un adeguato percorso formativo agli alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento) e BES (bisogni educativi speciali), è stato proposto dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato sulla base di quanto dichiarato nella certificazione presentata dalle famiglie. Questo strumento ha consentito di rendere flessibile il lavoro scolastico tenendo conto delle peculiarità di ciascun allievo. A tale proposito, per quanto concerne le scelte adottate per i singoli alunni con DSA e BES, si faccia riferimento ai PDP redatti dal Consiglio di Classe.

4. STRATEGIE DIDATTICHE

Il Collegio docenti ha cercato di proporre strategie e metodologie nuove e più adeguate. I docenti hanno elaborato una programmazione comune che tenesse conto delle strategie operative qui brevemente riassunte:

- valutazione dei singoli livelli di capacità;
- definizione degli obiettivi generali e specifici;
- raccordo tra i vari momenti formativi, tale da garantire la continuità educativa e didattica ed uno sviluppo organico ininterrotto di competenze ed abilità;
- armonizzazione dei programmi, per disciplina e livelli, ottenuta attraverso colloqui, scambi di programmi tra docenti delle stesse discipline, scelta di percorsi curricolari comuni.

4.1. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Al mattino, per quanto possibile, i docenti hanno strutturato le lezioni in diverse fasi:

- spiegazione del docente;
- riflessione e studio: in questa fase operativa gli studenti hanno potuto chiedere chiarimenti, aiuto per superare difficoltà sia sulla comprensione dell'argomento sia sulla organizzazione del
- lavoro da svolgere;
- verifica finalizzata a controllare e correggere l'assimilazione dell'argomento;
- consolidamento;
- recupero: con questa metodologia si è cercato di portare lo studente ad essere autosufficiente nella gestione del lavoro e consapevole del suo percorso formativo.

Nel corso dell'intero anno scolastico, in orario extracurricolare, alcuni docenti sono stati a disposizione degli studenti per ripasso e approfondimenti finalizzati ad un migliore apprendimento delle singole discipline. Le lezioni sono state in genere di tipo frontale, interattive, lavori di gruppo, esperienze in laboratorio.

4.2. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Il Collegio dei Docenti ha definito le scelte formative necessarie a tradurre in concreto le finalità da raggiungere. A questo lavoro si è ricollegato sia quello dei docenti, divisi per aree disciplinari, che hanno sviluppato la programmazione didattica, sia quello del Consiglio di classe che ha definito le finalità e gli obiettivi, le attività curriculari, extracurricolari e le visite di istruzione come riferito nel profilo della classe.

4.3. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED SISTEM

Per l'anno scolastico 2021-2022 il Consiglio di Classe, sentito il parere del Collegio Docenti, ha scelto di applicare la metodologia CLIL alle Scienze Naturali, con l'obiettivo di valorizzare sia le risorse interne sia la preparazione pregressa degli studenti. La metodologia didattica, programmata sinergicamente all'inizio dell'anno dai docenti della disciplina non linguistica e dal dipartimento di lingue, ha previsto forme modulari, laboratori e organizzazione flessibile dei contenuti.

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Credito Scolastico è stato introdotto per rendere l'Esame di Stato più obiettivo e più efficace nel valutare l'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni studente; serve ad evitare valutazioni finali contraddittorie con l'andamento della carriera scolastica e con l'impegno dimostrato. Rappresenta un patrimonio di punti che ogni studente si costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'esame di Stato a partire dalla media dei voti ottenuti nel corso del triennio.

Il CdC ha provveduto ad attribuire il credito scolastico per la classe *Quinta*, sommandolo poi a quelli assegnati per le classi *Terza* e *Quarta* sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017.

Successivamente il credito su base *Quarantesimi* è convertito in *Cinquantesimali*, secondo la tabella 1 di cui all'allegato C dell'OM n. 65/2022.

Nello specifico, per l'assegnazione del credito si rispettano i criteri riportati:

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Per la conversione del credito in *Cinquantesimali* si rispettano i seguenti criteri:

Punteggio in 40esimi	Punteggio in 50esimi
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

5.1.1.GLI INDICATORI DELL'ASSEGNAZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Nell'assegnazione del credito formativo il CdC fa riferimento alla media dei voti ottenuta dallo studente in sede di scrutinio finale e delibera se attribuire la fascia alta del credito formativo in base ad alcuni criteri decisi in sede di Collegio docenti.

Rientrano nella definizione di credito formativo le attività di seguito elencate:

- Attività culturali, corsi di musica, teatro, pittura etc.
- Attività educative e formative (corsi di lingua, soggiorni all'estero, corsi di informatica, etc.)
- Attività di volontariato (in parrocchia oppure presso enti di beneficenza, associazioni umanitarie e ambientaliste etc.)
- Attività sportive di alto livello agonistico
- Attività scolastiche di particolare rilevanza: partecipazione agli organi collegiali della scuola, progetti scolastici approvati dal Collegio docenti.

Le attività devono presentare le caratteristiche di continuità nell'anno scolastico in corso o rientrare all'interno di progetti proposti dall'Istituto. Viene altresì riconosciuta come valido titolo di credito formativo l'assidua presenza alle lezioni durante l'anno scolastico, con assenze inferiori al 3% del monte ore annuale complessivo personalizzato. Per ogni attività si richiede un attestato di partecipazione/frequenza rilasciato da parte dell'Istituto, dell'Ente, dell'Associazione o della parrocchia che indichi l'attività svolta e il periodo di pertinenza.

Il CdC si riserva di non riconoscere la validità delle certificazioni proposte nel caso in cui lo studente presenti valutazioni inferiori a 6 *Decimi* in qualche disciplina in sede di scrutinio oppure nel caso in cui, in seguito alla sospensione a giudizio, lo studente non recuperi in modo autonomo le eventuali insufficienze.

5.1.2.GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La prima prova di Lingua e letteratura Italiana è proposta a livello nazionale dal Ministero; per le griglie di valutazione della prova scritta si rimanda a quelle del dipartimento di riferimento, elaborate secondo le indicazioni ministeriali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguato e errato	1-2	
	Povero e improprio	3-4	
	Impreciso e generico	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto	1-2	
	Testo scorretto con qualche grave errore	3-4	
	Testo parzialmente scorretto, con imprecisioni di punteggiatura, ortografia e articolazione morfosintattica	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido ed elegante	9-10	
INDICATORE 3			
Conoscenze e riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	

	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non pertinente e incompleto	1-2	
	Parzialmente pertinente, frammentario	3-4	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	5-6	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	7-8	
	Pertinente ed esauriente	9-10	
Comprensione del testo nel suo complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione non pertinente e scorretta	1-2	
	Comprensione non pertinente e banale	3-4	
	Comprensione per lo più pertinente, anche se superficiale e, a volte, imprecisa	5	
	Comprensione pertinente e nell'insieme corretta	6-7	
	Comprensione pertinente, corretta e abbastanza approfondita	8	
	Comprensione oltre che corretta e approfondita, anche originale e/o innovativa	9-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Non riconosce le strutture metriche, morfologiche e semantiche richieste	1-2	
	Analisi debole, incerta e superficiale	3-4	
	L'analisi, pur non completamente scorretta, è parziale e con numerose imprecisioni	5	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	6-7	
	Analisi corretta	8	
	Analisi precisa, puntuale e completa	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizzazione quasi inesistente	1-2	
	Riferimenti e richiami sostanzialmente scorretti	3-4	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	5	
	Testo abbastanza preciso nei richiami intra ed extratestuali	6-7	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	8	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	9-10	
Punteggio totale della prova			___/100
Voto			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI		
Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	

INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguato e errato	1-2	
	Povero e improprio	3-4	
	Impreciso e generico	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto	1-2	
	Testo scorretto con qualche grave errore	3-4	
	Testo parzialmente scorretto, con imprecisioni di punteggiatura, ortografia e articolazione morfosintattica	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido ed elegante	9-10	
INDICATORE 3			
Conoscenze e riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non riconosce tesi ed argomentazioni. Analisi insufficiente	2-4	
	Analisi debole, incerta e superficiale della trama argomentativa	5-6	
	L'analisi e la comprensione, pur non completamente scorrette, sono parziali e imprecise	7-8	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	9-10	
	Analisi corretta e completa della trama argomentativa	11-12	
	Analisi completa, precisa, puntuale e approfondita	13-14	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-3	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	4-5	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	6-7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
	Tesi esplicitata e chiara; tesi argomentata con rigore logico; connettivi sempre adeguati e pertinenti	12-13	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
Punteggio totale della prova			___/100
Voto			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI		
Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguato e errato	1-2	
	Povero e improprio	3-4	
	Impreciso e generico	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto	1-2	
	Testo scorretto con qualche grave errore	3-4	
	Testo parzialmente scorretto, con imprecisioni di punteggiatura, ortografia e articolazione morfosintattica	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido ed elegante	9-10	
INDICATORE 3			
Conoscenze e riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	Non pertinente e incompleto	2-5	
	Parzialmente pertinente, frammentario	6-8	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	9-10	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	11-12	

dell'eventuale paragrafazione	Pertinente ed esauriente	13-14	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-3	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	4-5	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	6-7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi in generale adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
	Tesi esplicitata e chiara; tesi argomentata con rigore logico; connettivi sempre adeguati e pertinenti	12-13	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
Punteggio totale della prova			___/100
Voto			___/20

In sede d'esame si procede a convertire il voto da *Centesimi* a *Ventesimi* e successivamente alla conversione in *Quindicesimi* secondo la tabella allegata all'OM del 14 marzo 2022 n. 65 (di seguito riportata).

Punteggio in 20esimi	Punteggio in 15esimi
1	1
2	1,5
3	2
4	3
5	4
6	4,5
7	5
8	6
9	7
10	7,5
11	8
12	9
13	10
14	10,5
15	11
16	12
17	13
18	13,5
19	14
20	15

5.1.3.GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: MATEMATICA

La seconda prova sarà elaborata come indicato dall'art. 20 dell'OM 65 del 14 marzo 2022. Il quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato per il Liceo Scientifico prevede la risoluzione di un problema a scelta tra due proposti e la risposta a quattro quesiti tra otto proposti. La prova è finalizzata ad accertare l'acquisizione dei principali concetti, metodi e strumenti matematici, in relazione ai contenuti previsti dalle venticinque Indicazioni Nazionali.

Si allega la proposta di griglia in ventesimi da utilizzare per la valutazione della seconda prova scritta di matematica, elaborata dal dipartimento scientifico sulla base dei quadri di riferimento per il Liceo Scientifico.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati e interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari. (max 5 punti)	Punto non affrontato.	0
	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti e utilizza i codici grafico-simbolici in modo inadeguato.	1
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali e commettendo errori nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza in modo parziale i codici matematici grafico-simbolici compiendo inesattezze ed errori.	2
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera sufficientemente esatta, riuscendo a selezionare i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste e fornendone un'interpretazione accettabile, seppur a volte imprecisa. Utilizza in modo non sempre preciso i codici matematici grafico-simbolici.	3
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste, seppur con qualche incertezza. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici in modo corretto, nonostante qualche imprecisione.	4
	Analizza e interpreta in modo corretto, completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici con ottima padronanza e precisione.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. (max 6 punti)	Punto non affrontato.	0
	Non conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro. Non è in grado di individuare gli aspetti significativi della situazione problematica proposta e le relazioni tra le variabili in gioco. Non coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	Conosce solo superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro non adeguate e/o incoerenti. Individua con difficoltà alcune delle relazioni tra le variabili in gioco. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà ed errori gli strumenti formali opportuni.	2
	Conosce parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talvolta sviluppandole in modo poco coerente. Individua le relazioni tra le variabili in gioco ma le usa con una certa difficoltà e non riesce ad impostare in modo corretto e coerente le procedure consuete. Individua con difficoltà gli strumenti formali opportuni.	3
	Conosce quasi tutti i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficaci. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo sufficientemente adeguato, pur non riuscendo ad applicare pienamente e con il corretto grado di dettaglio le necessarie leggi. Individua con sufficiente precisione gli strumenti di lavoro formali opportuni.	4
	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare con buona precisione le strategie risolutive. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua con buona precisione gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5
	Conosce e padroneggia con sicurezza i concetti matematici utili alla soluzione del problema ed effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari. (max 5 punti)	Punto non affrontato.	0
	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera molto frammentaria. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo del tutto inadeguato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o incompleto e con numerosi e rilevanti errori nei calcoli, senza pervenire ad alcun risultato o ottenendo una soluzione del tutto incoerente con il problema.	1
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non è sempre in grado di utilizzare procedure e/o teoremi e applica gli strumenti matematici in modo solo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è solo in parte corretta e coerente con il problema.	2
	Applica le strategie scelte in maniera generalmente appropriata e corretta, seppur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo con sufficiente completezza. E' in grado di utilizzare procedure e/o teoremi e regole e li applica in modo generalmente corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli, ma giunge a risultati globalmente accettabili e ottiene una soluzione generalmente coerente con il problema.	3
	Applica le strategie scelte in maniera corretta e sviluppa il processo risolutivo in modo completo, seppur con qualche imprecisione. Utilizza in modo corretto procedure e/o teoremi e regole e li applica in modo corretto e appropriato. Ottiene risultati esatti, a meno di lievi imprecisioni, e la soluzione risulta coerente con il problema.	4
	Applica correttamente e con precisione le strategie scelte. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi e regole in modo corretto e appropriato, con abilità e spunti di originalità. Eseguce i calcoli in modo preciso e accurato, ottenendo risultati esatti e coerenti con il problema.	5
ARGOMENTARE	Punto non affrontato.	0
	Non argomenta o argomenta in modo errato, insufficiente, confuso o incoerente la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	1

Commentare e giustificare la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. (max 4 punti)	Argomenta in modo frammentario e sintetico ma sostanzialmente corretto e coerente la strategia/procedura esecutiva e la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso e preciso. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti in rispetto al contesto del problema in modo sommario.	2
	Argomenta in modo coerente la strategia/procedura esecutiva e la fase di verifica, senza però curare tutti i dettagli necessari. Utilizza un linguaggio matematico pertinente e appropriato, anche se con qualche incertezza e imprecisione. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	3
	Argomenta in modo coerente, preciso, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Dimostra un'ottima padronanza del linguaggio disciplinare. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.	4

Viene assegnato un punteggio massimo pari a 80 per il problema (20 per ciascuna delle quattro parti in cui il problema è suddiviso) e 80 per i quesiti (20 per ogni quesito).

INDICATORI	PUNTI	PROBLEMA N°				QUESITI			
		Punto (a)	Punto (b)	Punto (c)	Punto (d)	N.	N.	N.	N.
Comprendere	0-5								
Individuare	0-6								
Sviluppare il processo risolutivo	0-5								
Argomentare	0-4								
SUBTOTALI									
PUNTEGGIO TOTALE									

CONVERSIONE PUNTEGGIO TOTALE NEL VOTO										VOTO /20
0	1-8	9-16	17-25	26-33	34-42	43-50	51-58	59-67	68-75	
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	
76-84	85-92	93-101	102-109	110-117	118-126	127-134	135-143	144-151	152-160	
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	

Per la conversione della seconda prova scritta da punteggio in base 20 a punteggio in base 10 segue le indicazioni dell'allegato C dell'OM 65 del 14 marzo 2022.

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0,5
2	1
3	1,5
4	2
5	2,5
6	3
7	3,5
8	4
9	4,5
10	5
11	5,5
12	6
13	6,5
14	7

15	7,5
16	8
17	8,5
18	9
19	9,5
20	10

5.1.4.GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Si riporta la griglia del colloquio orale indicata nell'Ordinanza Ministeriale del 14 marzo 2022 n. 65, Allegato A.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	4-4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5-6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50-7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4-4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5-5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4-4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5-5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2-2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2-2.50	

sulle esperienze personali	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
Punteggio totale della prova				

In base all'articolo 22 dell'OM del 14 marzo 2022 n. 65 il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP); si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale (un testo, un documento, un'esperienza, un progetto) scelto dalla sottocommissione.

Il Cdc consegnerà una proposta di materiali alla sottocommissione, coerente con i programmi effettivamente svolti e con le Indicazioni nazionali per i Licei.

5.2. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Nel corso dell'anno gli studenti hanno affrontato due simulazioni di prima prova e tre di seconda prova. Queste sono state svolte secondo le modalità e i tempi previsti dall'Esame di Stato, rispettandone i criteri di valutazione. Queste simulazioni sono servite ad esercitare i ragazzi sulle prove scritte, reintrodotta quest'anno dopo i due anni di emergenza sanitaria.

5.3. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti / esse hanno sostenuto le Prove Invalsi grado 13 di Italiano, Inglese (*reading e listening*) e Matematica nel mese di marzo, anche se il loro svolgimento non è requisito necessario per accedere all'Esame di Stato per l'a.s. 2021/2022.

6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEGLI OBIETTIVI

6.1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 12 alunni, 4 femmine e 8 maschi. Due ragazzi si sono inseriti a metà del quarto anno, uno di questi è stato respinto alla fine dello stesso; un altro si è aggiunto a metà del quinto.

Dal punto di vista didattico, il gruppo classe si attesta ad un buon livello di preparazione, con alcune punte di eccellenza. Ogni studente ha acquisito le competenze previste dalle linee guida ministeriali con livelli differenti e legati alle inclinazioni personali di ciascuno. I ragazzi si dimostrano generalmente interessati alle lezioni e si dedicano con costanza allo studio, ma non tutti riescono ad ottenere i risultati desiderati. Alcuni di loro, infatti, si trovano in difficoltà a gestire un carico di studio elevato e lacune pregresse impediscono un'interiorizzazione efficace: per questo alcuni necessitano di frequenti rassicurazioni riguardo al metodo e agli argomenti da interiorizzare.

Nel corso della seconda parte dell'ultimo anno scolastico è stato necessario adottare per un ragazzo un PDP per BES (la documentazione viene fornita alla sottocommissione in fascicolo riservato).

Nel complesso i rapporti sono sereni, sia tra pari che con gli insegnanti, anche se nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno sono stati necessari alcuni interventi del consiglio di classe per ristabilire l'equilibrio all'interno del gruppo.

Il punto di forza della classe è la determinazione nel voler raggiungere gli obiettivi, che si traduce in una buona autonomia e responsabilità nello studio. La classe, però, richiede stimoli e input da parte dell'insegnante durante le lezioni per attivare la partecipazione degli studenti, il cui punto debole consiste nella riservatezza e introversione, che in classe, a volte, li porta a essere poco protagonisti del dialogo educativo.

6.2. FLUSSI DEGLI STUDENTI DEL TRIENNIO

Classe	N° Alunni iscritti	N° Alunni scrutinati	N° Nuovi inserimenti	N° Alunni promossi a giugno	N° Alunni sospesi in giudizio	N° Alunni non ammessi
TERZA	10	11	1	11	0	0
QUARTA	10	12	2	9	3	1
QUINTA	11	12	1			

6.3. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Sviluppare la capacità di rielaborazione ed esposizione dei contenuti appresi;

Costruire legami improntati al rispetto reciproco e alla comprensione e valorizzazione delle differenze;

Sostenere la coesione all'interno del gruppo classe;

Imparare uno stile relazionale con l'adulto che si basi sulla fiducia e sul rispetto, in modo da non sentirsi sempre in dovere di dimostrare;

Crescere nella capacità di accogliere e sostenersi reciprocamente.

6.4. PROVVEDIMENTI PER L'EMERGENZA COVID-19

Durante il terzo e il quarto anno ogni Docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, le consegne e le modalità di verifica in risposta alla situazione di emergenza sanitaria da Covid-19. Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Il quinto anno è stato seguito con maggiore continuità generale, anche se la situazione dell'emergenza sanitaria dei precedenti due anni ha segnato il percorso di apprendimento degli studenti. Il CdC si è adoperato con un lavoro di progettazione condivisa per recuperare le competenze essenziali del percorso di studi, poiché la DaD ha penalizzato quegli approfondimenti disciplinari che solitamente una frequenza in presenza permette di ottenere. Anche nel corso del quinto anno sono stati presenti casi in cui si è dovuto ricorrere alle lezioni a distanza. Tutto il Consiglio di classe ha, quindi, attivato la DaD attraverso la piattaforma Office365 per gli alunni che durante l'anno ne hanno richiesto l'attivazione, per aver contratto il virus o per essere stati in contatto con chi ne fosse infetto.

Il CdC ha ritenuto opportuno mantenere attive le buone pratiche di insegnamento acquisite nei mesi di emergenza e ha cercato di coinvolgere e stimolare gli studenti proponendo, quando ritenevano necessario, le seguenti attività: videolezioni, trasmissione di materiale didattico attraverso l'uso delle piattaforme digitali, uso di tutte le funzioni del Registro Elettronico, utilizzo di video, libri e test digitali, uso di App. Ciò ha contribuito a dare continuità didattica con il secondo biennio.

Durante il periodo trascorso in isolamento da parte dei singoli alunni, i docenti hanno adottato i seguenti strumenti e le seguenti strategie per la DaD:

- video lezioni programmate e concordate con gli alunni, mediante l'applicazione di Office365
- invio di materiale semplificato, mappe concettuali e appunti attraverso il Registro Elettronico, attraverso Teams e tutti i servizi della suite Office365;
- ricevere ed inviare correzione degli esercizi attraverso la mail istituzionale;
- spiegazione di argomenti tramite video lezioni registrate, materiale didattico, mappe concettuale e PowerPoint con audio caricate nel Materiale Didattico sul Registro Elettronico;
- oltre alle lezioni erogate in modalità sincrona, sono state messe a disposizione degli alunni riassunti, schemi, mappe concettuali, file video e audio per il supporto anche in remoto (in modalità asincrona) degli stessi;
- il carico di lavoro da svolgere a casa è stato, all'occorrenza, alleggerito esonerando gli alunni dallo svolgimento prescrittivo di alcuni compiti o dal rispetto di rigide scadenze, prendendo sempre in considerazione le difficoltà di connessione.

6.5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome Nome	Disciplina	Ore settimanali	Totale ore curriculari	Continuità didattica		
				3° anno	4° anno	5° anno
Barletta Antonella Diana	Disegno e Storia dell'Arte	2	66			X
Cocco Monica	Matematica	4	132		X	X
Cosma Laura	Lingua e Letteratura Italiana	4	132		X	X
Ferrari Laura	Scienze Motorie	2	66	X	X	X
Franzan Giuseppe	Filosofia Storia	3 2	99 66			X
Lovato Alessandro	Lingua e cultura latina	3	99		X	X
Grana Sara	Scienze Naturali	3	99			X
Marchetto Isabella	Fisica	3	99			X
Mozzato Laura	Lingua e cultura inglese	3	99	X	X	X
Sterchele Marco	Religione Cattolica	1	33	X	X	X

Coordinatore della classe: prof.ssa Laura Cosma

Commissari interni nominati nel Consiglio di Classe in data 21/03/2020 secondo quanto previsto dalla OM 14 marzo 2022 n°65	Nominativo commissario	Disciplina di nomina
	Cocco Monica	Matematica
	Cosma Laura	Lingua e Letteratura italiana
	Franzan Giuseppe	Filosofia
	Grana Sara	Scienze naturali
	Marchetto Isabella	Fisica
	Mozzato Laura	Lingua e cultura inglese

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

I Consigli di Classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie in cui gli alunni hanno avuto una votazione insufficiente, hanno individuato la natura delle carenze, indicando gli obiettivi dell'azione di recupero e certificando gli esiti ai fini del saldo del debito formativo. L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal Consiglio di Classe è stata portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati, mediante comunicazione all'Albo del- l'Istituto e al sito. È stata cura dei docenti delle discipline interessate ai recuperi svolgere verifiche

documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. I giudizi espressi dai docenti, oltre ad accertare il grado di competenza acquisito dallo studente, hanno costituito occasione per definire ulteriori forme di supporto volte sia al completamento del percorso di recupero che al raggiungimento di obiettivi formativi di più alto livello. Tali interventi hanno previsto una sessione di recupero dal 24 al 29 gennaio 2022, secondo un calendario che è stato redatto dal Collegio Docenti. Le lezioni sono state impartite dal Docente titolare della cattedra. Nel corso del triennio questo tipo di recuperi ha riguardato tutte le discipline.

Per favorire gli interventi di recupero, durante il periodo dedicato, i Consigli di Classe hanno interrotto il normale svolgimento di tutte le lezioni.

Inoltre, nei mesi di aprile e maggio 2022 sono state predisposte delle attività di potenziamento degli apprendimenti riguardanti le discipline scientifiche caratterizzanti l'indirizzo di studio. Queste attività hanno coinvolto gli studenti al pomeriggio, in orario extrascolastico, per un totale di 17 ore.

7.1.1 VERIFICHE DI RECUPERO

Tutti gli alunni che hanno presentato valutazioni insufficienti al termine del primo trimestre hanno sostenuto verifiche per il superamento del debito formativo intermedio, che sono state svolte secondo un calendario, pubblicato sul registro elettronico o comunicato mediante informazione scritta agli interessati. Il risultato di tali verifiche è stato reso noto agli alunni e alle famiglie tramite registro elettronico. In caso di esito negativo, sono state indicate all'alunno/a le carenze ancora esistenti al fine di consentire un raggiungimento degli obiettivi didattici per lo scrutinio finale.

7.2. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145, i percorsi in alternanza scuola-lavoro sono denominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e, a decorrere dall'anno scolastico 2019/2020, sono attuati per una durata complessiva non inferiore a novanta ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei, pur non costituendo requisito di accesso all'Esame di Stato.

Al fine di far scoprire agli studenti la loro vocazione, sviluppare la loro capacità di orientamento e incrementare le opportunità di lavoro, tali percorsi hanno fatto parte a tutti gli effetti del curriculum scolastico e componente strutturale della formazione. L'inserimento degli studenti nei diversi contesti operativi è stato organizzato in parte nell'orario annuale dei piani di studio in parte nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Di seguito è riportato l'elenco delle attività svolte dagli studenti della V scientifico durante il secondo biennio e l'ultimo anno di scuola.

- Corso di formazione generale sulla sicurezza
- Corso di formazione specifica sulla sicurezza
- Integrazione formazione specifica sulla sicurezza-rischio medio
- Attività orientamento universitario- Università Bocconi
- Attività orientamento post-diploma "Ora vado sulla mia strada" - dott.ssa Zarantonello
- Progetto Bocconi-Corriere della Sera: Snack News
- Attività orientamento con alunni di terza media dell'Istituto- alcuni
- Partecipazione all'Open Day dell'Istituto Farina- alcuni
- Realizzazione del video per la festa di San Giovanni Antonio Farina
- Noi luogo comune APS
- Zeta communication
- Azienda agricola G. Feriani
- Sport Italy ASD
- Pavi Service SRL
- Attività di orientamento centro D. O. Zanon
- Rigo costruzioni
- VP Vicenza SRL
- Clinica veterinaria Tre ponti

- Capgemini Italia Spa
- Farmacia dell'Ospedale di Vicenza
- Fisiodom SRL

7.3. EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto concerne l'ambito di Cittadinanza e Costituzione (1° biennio e *Terzo* anno) e l'ambito di Educazione Civica (*Quarto* e *Quinto* anno), l'insegnamento è stato realizzato in accordo con gli obiettivi del PTOF e con le linee guida ministeriali, soprattutto con riferimento all'educazione alla cittadinanza globale. Attività, percorsi e progetti sono stati quindi coordinati dalla prof.ssa Laura Cosma, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti competenze e comportamenti di cittadinanza attiva, ispirati ai valori di partecipazione, solidarietà, responsabilità e legalità. La didattica si è svolta sia in una dimensione integrata, con valutazioni espresse direttamente nelle discipline coinvolte, con la partecipazione della classe alle iniziative proposte dall'Istituto e valutazioni espresse indirettamente nel voto di comportamento.

In considerazione di questa interpretazione ampia di tale ambito, gli alunni sono stati spesso sollecitati dai docenti su temi e ricorrenze importanti per commemorare eventi, riflettere sull'attualità e sui diritti umani, come per esempio la Giornata della Memoria (27 gennaio), il Giorno del Ricordo (10 febbraio), la guerra russo-ucraina.

All'insegnamento di Educazione Civica, infine, sono direttamente collegate le seguenti attività svolte dalla classe:

- Cittadini in trincea: prima guerra mondiale
- La settimana della Memoria: il lavoro rende liberi
- Guerra Russia- Ucraina: partecipazione all'incontro in aula magna con la dott.ssa Lomastro
- Assemblea sulla legalità: vittime della mafia, le figure di Falcone e Borsellino
- Le tappe principali della formazione dell'Unione europea
- Attività fisica adattata: non udenti e amputati
- Visione dell'intervista all'ex calciatore Lilian Thuram sul razzismo nello sport (intervistato per un progetto podcast dell'insegnante nel 2021) e successiva discussione (1 ora - 2022)
- Visione dell'intervista a Denis Mukwege, premio Nobel per la pace 2018 - intervistato nel 2019 a Vicenza in occasione del festival biblico (1 ora - 2022)
- Colonialism and Neocolonialism (1 ora – 2022)
- Peace and Conflict – Nelson Mandela's speech at the Global convention on Peace and Non-Violence in New Delhi in 2004 (2 ore – 2022)
- Progetto di Comunicazione museale relativo alla Mostra "La fabbrica del Rinascimento", Basilica del Palladio, Vicenza
- La cancerogenesi chimica. Concetto di omeostasi, principali differenze tra cellule normali e cellule trasformate. Fattori che possono innescare il processo cancerogenico. Inattivazione degli onco-soppressori: p53 ("il guardiano del genoma"). Cancerogeni genotossici ed epigenetici. AIRC: principali iniziative per la ricerca.

7.4. ATTIVITÀ PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio la classe ha partecipato con interesse ad altre proposte, tra le quali:

- Corso di primo soccorso
- Organizzazione e partecipazione agli Open Day di Istituto 2019-2020
- Corsa campestre 2019-2020
- Progetto Associazione del Dono, incontro con l'associazione Fidas 2021-2022
- Partecipazione ai tornei di istituto 2018-2022

- Spettacolo teatrale su Bartali e il giardino dei gesuiti 2019-2020
- Gita a Napoli 2021-2021
- Uscita didattica presso il Museo del Novecento (M9) 2021-2022
- Visione dello spettacolo in lingua inglese “Animal farm” 2021-2022
- Certificazioni linguistiche 2018-2022
- Partecipazioni alle Olimpiadi di italiano 2019-2022
- Partecipazione alle Olimpiadi di matematica 2019-2022
- Partecipazione al Probat di latino 2019-2022
- Partecipazione all’incontro promosso dall’ULSS 8 Berica “Io non mi gioco il futuro” sulle dipendenze 2021-2022
- Partecipazione al Laboratorio di giustizia (contro il femminicidio) 2021-2022
- Incontri con il dott. Munari: conoscere sé stessi, Curriculum Vitae, colloquio di lavoro 2021-2022
- Incontro con l’On. Picierno: dibattito europeo 2021-2022
- Giornata della fisica 2021-2022
- Incontri di orientamento con ex studenti 2021-2022

8. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI E CRITERI DIDATTICI

8.1. EDUCAZIONE CIVICA

Tutti i docenti del consiglio di classe; referente per l’educazione civica prof.ssa Laura Cosma.

CRITERI DIDATTICI

La valutazione è coerente con le competenze, abilità e conoscenze. Considerata la trasversalità dell’insegnamento, ciascun docente ha valutato gli aspetti della materia affrontati e ha utilizzato le griglie valutative della propria disciplina.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali ma improntate alla dinamicità
- Discussioni e tavole rotonde
- Laboratori di gruppo
- Ricerche
- Attività in autonomia
- Statistiche e analisi
- Uso di video, filmati, articoli di giornale

STRUMENTI

- Libri di testo delle varie discipline
- Proiezione di video e altre risorse Web
- Dispense fornite dall’insegnante
- Articoli di giornale o pagine Web
- LIM per la proiezione del materiale didattico preparato dall’insegnante o di altro materiale multimediale
- Applicazioni e software didattici, piattaforma Microsoft Teams

VERIFICHE

Verifiche scritte e colloqui orali; verifica delle competenze attraverso produzione e presentazione di approfondimenti personali e di gruppo.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Obiettivi disciplinari generali:

- acquisire conoscenze sui temi trattati;
- promuovere abilità, sensibilizzando gli allievi ai temi trattati, dalla legalità e rispetto delle regole alla tutela di sé stessi e del mondo circostante;
- sviluppare il senso critico;
- ricercare correttamente ed essere in grado di scegliere le informazioni, le fonti, le notizie, i documenti;
- esporre e argomentare tematiche proposte con proprietà di linguaggio, facendo uso del lessico specifico;
- tradurre le conoscenze in azioni quotidiane manifestando consapevolezza di quanto appreso e concretizzandolo.

Obiettivi specifici perseguiti per ciascun nucleo tematico previsto dalla disciplina:

COSTITUZIONE E CITTADINANZA:

- comprendere le strutture della società sotto i profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali;
- sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili stimolando la partecipazione alla vita civica della comunità;
- promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole e alle sfide del presente e del futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità;
- sostenere l'avvicinamento consapevole al mondo del lavoro;
- perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità, la lotta alla criminalità e l'importanza della solidarietà sociale;

SVILUPPO SOSTENIBILE:

- rispettare il territorio e l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità compiendo scelte quotidiane e partecipazione attiva;
- adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive;
- valorizzazione, potenzialità, sviluppo del territorio e del Paese dove si vive;
- valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

CITTADINANZA DIGITALE:

- conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali;
- ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- analizzare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti digitali;
- applicare il mezzo di comunicazione più adeguato ai vari contesti sociali, culturali, geografici;
- essere consapevoli di come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al
- analizzare e saper riconoscere fenomeni di cyberbullismo.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli studenti dimostrano, a vari livelli e con risultati differenti, di:

- saper comunicare gli argomenti trattati con una terminologia specifica;
- essere in grado di collaborare nella realizzazione di progetti ed attività di gruppo;
- agire in modo autonomo e responsabile per mettere in pratica i contenuti disciplinari appresi;
- individuare, riconoscere e interpretare i dati e le fonti;
- saper utilizzare le informazioni tecnologiche ed informatiche;
- saper rapportare il teorico alla pratica quotidiana.

PROGRAMMA

In riferimento all'obiettivo 3 dell'Agenda 2030

- La cancerogenesi chimica. Concetto di omeostasi, principali differenze tra cellule normali e cellule trasformate. Fattori che possono innescare il processo cancerogenico. Inattivazione degli onco-soppressori: p53 ("il guardiano del genoma"). Cancerogeni genotossici ed epigenetici. AIRC: principali iniziative per la ricerca.

In riferimento agli obiettivi 10 e 16 dell'Agenda 2030

- Visione dell'intervista all'ex calciatore Lilian Thuram sul razzismo nello sport (intervistato per un progetto podcast dell'insegnante nel 2021) e successiva discussione.
- Visione dell'intervista a Denis Mukwege, premio Nobel per la pace 2018 - intervistato nel 2019 a Vicenza in occasione del festival biblico.
- Peace and Conflict – Nelson Mandela's speech at the Global convention on Peace and Non-Violence in New Delhi in 2004.

Costituzione italiana e istituzioni europee

- La Costituzione: lettura e riflessione sui Principi fondamentali.
- Le tappe fondamentali della costruzione dell'Unione europea.

Approfondimenti a partire da tematiche affrontate in classe

- **Progetto di Comunicazione museale** relativo alla Mostra "La fabbrica del Rinascimento", Basilica del Palladio, Vicenza.
- **Cittadini in trincea:** il logoramento dello spirito dei soldati al fronte della Prima Guerra Mondiale. Lavoro multidisciplinare con contributi degli studenti: Ungaretti, lettere dal fronte, lo sport come momento di tregua, la sindrome da stress post traumatico.
- **Il dovere di essere testimoni:** "Arbeit macht frei", il lavoro nei campi di concentramento, il lavoro come alienazione e espressione di sé, riflessioni sull'attualità.
- **Colonialism and Neocolonialism.**

CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- conoscenze degli autori/concetti/temi oggetto di studio;
- esposizione e utilizzo di un lessico specifico e appropriato;
- organizzazione chiara e coerente dei contenuti appresi;
- capacità di cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari;
- capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare.

8.2. DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof. Barletta Antonella Diana

CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione delle prove si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- Conoscenza di movimenti artistici e dell'attività dei singoli artisti.
- Elementi del linguaggio visivo.
- Codici della composizione necessari per una lettura approfondita delle opere d'arte.
- Analisi e interpretazione personale delle opere d'arte.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lezione interattiva (dialogica)
- Realizzazione di tavole grafiche in classe (e anche parzialmente a casa)
- Analisi guidata di testi iconici
- Dibattiti tematici guidati
- Lavori di ricerca e/o approfondimento, individuali o di gruppo
- Utilizzo del libro di testo Itinerario nell'arte- Vol. 5- G. Cricco, F. P. Di Teodoro- Zanichelli
- Materiale (video, appunti, slide) sviluppato dal docente.
- LIM per la proiezione di materiale multimediale, per lo svolgimento di esercizi o spiegazioni.

STRUMENTI

- Utilizzo del libro di testo Itinerario nell'arte- Vol. 5- G. Cricco, F. P. Di Teodoro- Zanichelli
- Materiale (video, appunti, slide) sviluppato dal docente.
- LIM per la proiezione di materiale multimediale, per lo svolgimento di esercizi o spiegazioni.

VERIFICHE

Sono state effettuate periodiche prevalentemente verifiche scritte aventi come oggetto, prevalentemente, applicazioni delle conoscenze e accertamento della conoscenza dei concetti chiave. Hanno concorso alla valutazione, inoltre, l'osservazione del lavoro personale svolto sia in classe che a casa, gli interventi fatti durante le

lezioni, la discussione e i progressi effettuati durante l'anno. Per la valutazione delle prove la Docente ha fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Conoscenza dei principi ispiratori e degli aspetti caratterizzanti dei movimenti artistici studiati.
- Conoscenza dei maggiori artisti e della loro produzione artistica.
- Conoscenza dell'evoluzione dell'arte in rapporto alla cultura e alla società.
- Esposizione organica e articolata degli argomenti proposti utilizzando il linguaggio specifico.
- Collegamenti e comparazioni di opere e autori diversi.
- Organizzazione autonoma e personale delle conoscenze.
- Osservazione dell'immagine proposta e sua lettura attraverso gli elementi della grammatica visiva.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha mostrato interesse e partecipazione costante nei confronti della materia. Rispetto alla programmazione curricolare, risultano conseguiti, gli obiettivi.

PROGRAMMA

Conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei seguenti periodi storico-artistici:

IL ROMANTICISMO. Introduzione allo stile. Differenze tra Neoclassicismo e Romanticismo-La poetica del Sublime, poetica del Pittoresco. **Friedrich** “Viandante sul mare di nebbia”, “Il naufragio della speranza”, “Il mare di ghiaccio” - **Constable** “La cattedrale di Salisbury” - **Turner** “Ombre e tenebre”, “La sera del diluvio”, “Il tramonto” - **Gericault** “La zattera della Medusa”, “L'alienata”- **Delacroix** “La libertà che guida il popolo”. **Hayez** “Il bacio”, “Il ritratto di A. Manzoni”

IL REALISMO E LA DENUNCIA SOCIALE. Introduzione allo stile. **Courbet** “Lo spaccapietre”, “Le fanciulle sulla riva della Senna”, “L'Atelier del pittore”.

I Macchiaioli. Introduzione allo stile. **Fattori** “Bovi al carro”.

L'IMPRESSIONISMO. Le caratteristiche della corrente Impressionista. La fotografia. **Manet** “Déjeuner sur l'herbe”, “Olympia”, **Monet** “Impression soleil levant”, “La Cattedrale di Rouen”, “Lo stagno delle ninfee”, **Renoir** “La Grenouillère”, “Bal au Moulin de la Galette”, **Degas** “Lezione di danza”, “L'assenzio”.

IL POST-IMPRESSIONISMO. Introduzione allo stile. **Cezanne.** Legami con il Cubismo. “I giocatori di carte”, “La montagna di Sainte Victoire”. Le pointillisme. Introduzione. **Seraut** “Una domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte”. Il superamento della rappresentazione e della ricerca postimpressionista: **Gauguin** Sintetismo e Cloisonnisme- “Il Cristo giallo”, “Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo”

Van Gogh “I mangiatori di patate”, “Campo di grano con volo di corvi”, “Notte stellata”, cenni agli autoritratti.

L'ART NOUVEAU (cenni): un fenomeno europeo. La Secessione viennese: **Klimt** “Il bacio”.

L'ESPRESSIONISMO. Introduzione allo stile. Differenze tra Impressionismo ed Espressionismo, Il colore dei Fauves. **Matisse** “La danza”, **Munch** “L'urlo”. Cenni Espressionismo austriaco **E. Schiele** “L'abbraccio”, Cenni Espressionismo russo **O. Kokoschka** “La sposa del vento”.

IL CUBISMO. Introduzione allo stile. **Picasso** le prime opere del periodo blu “Poveri in riva al mare”, “Les demoiselles d'Avignon”. La summa dell'arte picassiana: “Guernica”.

IL FUTURISMO. la poetica e suoi esponenti: **Boccioni** “Forme uniche della continuità nello spazio”, **Balla** “Bambina che corre sul balcone”.

IL DADAISMO. **Marcel Duchamp** “Fontana”, “L.H.O.O.Q.”, “Ruota di bicicletta”

IL SURREALISMO: **Salvador Dalí** “Il volto della guerra”, “La persistenza della memoria”, **Joan Miró** e **René Magritte**.

LA POP ART. **Andy Warhol**, **Roy Lichtenstein**, **Keith Haring**

DISEGNO TECNICO. la Teoria delle ombre

L'architettura e il design: L'Esperienza della Bauhaus. **Le Corbusier**, **Ludwig Mies Van der Rohe**, **Frank Lloyd Wright**, **Renzo Piano**, **Mario Botta**

EDUCAZIONE CIVICA.

Progetto di Comunicazione museale relativo alla Mostra “La fabbrica del Rinascimento”, Basilica del Palladio, Vicenza.

8.3. FILOSOFIA

Prof. Franzan Giuseppe

CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- conoscenze degli autori/concetti/temi oggetto di studio;
- esposizione e utilizzo di un lessico specifico e appropriato;
- organizzazione chiara e coerente dei contenuti appresi;
- capacità di cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari;
- capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione partecipata e discussioni;
- costruzione di schemi;
- lettura e interpretazione di testi;
- visione di video;
- flipped-classroom.

STRUMENTI

- libro di testo: Massaro, *La meraviglia delle idee 3*, Pearson, Milano-Torino 2015;
- materiale multimediale fornito dall'insegnante per l'approfondimento;
- video-lezioni.

VERIFICHE

- colloqui orali;
- verifiche delle conoscenze strutturate;
- monitoraggio in itinere e valutazione della partecipazione.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- conoscere termini e concetti essenziali del pensiero dei filosofi analizzati e gli aspetti fondamentali dei vari nuclei tematici trattati;

- riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- rielaborare con coerenza logica e comunicare con chiarezza le teorie filosofiche e i concetti tematici trasversali acquisiti;
- rilevare analogie e differenze fra autori studiati e cogliere i nessi fra i concetti e i temi considerati;
- esercitarsi ad esporre con strumenti digitali adeguati;
- acquisire l'attitudine al confronto delle idee secondo una visione pluralistica dell'uomo e del mondo affinando la capacità di riflessione critica.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha seguito con attenzione le lezioni e, quando stimolata, ha partecipato attivamente con domande, osservazioni e contributi personali; gli studenti / esse hanno dimostrato interesse per i temi proposti e sono autonomi nello studio e nell'approfondimento personale. In generale gli obiettivi relativi alle conoscenze sono stati raggiunti in modo più che buono; si distinguono alcuni studenti che mostrano di aver raggiunto capacità di analisi personale delle riflessioni filosofiche, capacità di rielaborazione e collegamento multidisciplinare, apportando propri contributi agli argomenti. La classe, se stimolata, sa esprimere il proprio punto di vista e contribuire con esso alla co-costruzione del sapere.

PROGRAMMA

1.La crisi del soggetto tra Ottocento e Novecento:

- Schopenhauer: il mondo come rappresentazione; la Volontà come forza irrazionale; il pessimismo esistenziale, sociale, storico; la liberazione dalla Volontà (arte, compassione, ascesi) **(Unità 1, cap 1)**
- Kierkegaard: l'esistenza come possibilità; l'aut-aut e gli stadi dell'esistenza; la possibilità e l'angoscia; la fede come paradosso e scandalo **(Unità 1, cap 2)**

2.I maestri del sospetto:

- Marx: Feurbach e la tesi dell'alienazione religiosa; l'alienazione nel capitalismo; struttura e sovrastruttura **(Unità 2, capp. 1, 2, 3)**
- Nietzsche: dionisiaco e apollineo nella tragedia greca; la decostruzione della metafisica e la morte di Dio; il nichilismo: significato, distinzione in passivo e attivo e il suo superamento; l'Oltreuomo, l'eterno ritorno, la volontà di potenza; Oltreuomo e Superuomo **(Unità 4)**
- Freud: la scoperta dell'inconscio; i modi di accesso all'inconscio: metodo delle libere associazioni, il sogno, lapsus e dimenticanze; la struttura della personalità: la prima e la seconda topica; la teoria della sessualità infantile e la libido; il confine sottile tra "malattia", "normalità" e "perversione"; la morale come male necessario **(Unità 5, capp 1, 2, 3, 4; escluso Totem e tabù)**

3.Ideologie politiche tra Ottocento e Novecento:

- Mill: la concezione della libertà, la tutela e la promozione della libertà nei sistemi politici; la libertà e il pericolo dell'omologazione sociale, l'esaltazione della diversità come fattore di crescita per una società. Harriet Stuart Mill: la libertà come emancipazione della donna, saggi sull'uguaglianza di genere **(Unità 3, cap 2; materiale fornito dall'insegnante)**
- Marx: la critica al pensiero liberale e al modello capitalistico; analisi dell'economia capitalistica: merce, origine del plusvalore, contraddizioni del capitalismo; le fasi della rivoluzione comunista. Rosa Luxemburg: critica a "Il Capitale" e critica alla rivoluzione di Lenin
Antonio Gramsci: il comunismo italiano, il blocco storico, la rivoluzione a partire dalla sovrastruttura **(Unità 2, capp. 4, 5)**

- Mounier: la concezione della libertà nel pensiero cattolico, la critica a comunismo e liberalismo, il concetto di persona, la vita comunitaria; la definizione di Stato secondo Maritain (**materiale fornito dall'insegnante**)
- Schmitt: lo stato totalitario, Teologia politica e stato d'eccezione; l'appropriazione primaria; l'antitesi amico – nemico; il custode della costituzione (**Unità 14, cap 1**)

4. Esistenzialismo e riflessione dopo l'Olocausto:

- Heidegger: la riflessione sull'Essere: l'uomo come "Esserci" e possibilità, la deiezione e la vita inautentica; il passaggio all'esistenza autentica, la cura e l'Essere-per-la-morte (**Unità 10, cap 1**)
- Arendt: l'indagine sui regimi totalitari e gli strumenti del regime; la condizione degli individui e il conformismo sociale; male radicale e banalità del male; le tre forme dell'agire e l'importanza della prassi politica (**Unità 14, cap 2**)

8.4. FISICA

Prof. Marchetto Isabella

CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento.

Nella valutazione delle prove scritte si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- Conoscenza degli argomenti;
- Capacità di impostare ed attivare le procedure di risoluzione;
- Competenza nell'uso del formalismo e del linguaggio scientifico;
- Capacità di calcolo.

La valutazione orale declina i descrittori in termini di:

- Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole e procedure;
- Abilità (correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e nell'esecuzione delle rappresentazioni);
- Competenze (comprensione del testo, utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare, elaborazione e scelta delle procedure, proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici, comunicazione e commento della soluzione).

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate, cercando il coinvolgimento della classe nell'arrivare a comprendere i concetti chiave dei vari argomenti.
- Flipped Classroom, si è invitato i ragazzi ad approfondire alcuni argomenti, divisi in gruppi, condividendoli col resto della classe.

STRUMENTI

- Utilizzo dei libri di testo (Cutnell, Johnson, Young, Stadler – La fisica di Cutnell e Johnson, vol. 2 e Cutnell, Johnson, Young, Stadler – La fisica di Cutnell e Johnson, vol. 3) e del materiale (presentazioni, esercizi) messo a disposizione dall'editore.

- Materiale (video, appunti, slide) sviluppato dal docente per approfondire o affrontare in maniera “diversa”, rispetto al libro di testo, alcuni argomenti.
- La maggior parte delle lezioni si sono svolte con l’impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale, per lo svolgimento di esercizi o spiegazioni.
- Piattaforma Microsoft 365 (in particolare Teams) per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata.

VERIFICHE

- Sono state effettuate periodiche verifiche scritte e orali.
- Le verifiche scritte aventi come oggetto, prevalentemente, applicazioni delle conoscenze e accertamento della conoscenza dei concetti chiave.
- Le verifiche orali riguardanti i contenuti teorici, non senza qualche applicazione di questi.
- Hanno concorso alla valutazione, inoltre, l’osservazione del lavoro personale svolto sia in classe che a casa, gli interventi fatti durante le lezioni, la discussione degli esercizi e non ultimo i progressi effettuati durante l’anno.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Conoscere e saper utilizzare la relazione tra campo elettrico e superfici equipotenziali.
- Definire e saper calcolare la capacità di un condensatore, l’energia immagazzinata e la densità di energia immagazzinata.
- Definire la fem e la corrente elettrica.
- Definire la resistenza elettrica.
- Sapere applicare le leggi di Ohm ai circuiti.
- Analizzare la dipendenza della resistività dalla temperatura.
- Definire la potenza elettrica.
- Descrivere l’effetto Joule.
- Distinguere i vari tipi di dispositivi nei circuiti elettrici.
- Introdurre il concetto di resistenza interna.
- Descrivere le connessioni in serie e in parallelo.
- Calcolare le resistenze equivalenti di resistori in serie e di resistori in parallelo.
- Calcolare le capacità equivalenti di condensatori in serie e di condensatori in parallelo.
- Applicare le leggi di Kirchhoff al calcolo delle intensità delle correnti presenti in un circuito elettrico.
- Descrivere l’andamento delle grandezze elettriche nella carica e scarica di un circuito RC.
- Definire il campo magnetico.
- Applicare la prima regola della mano destra al verso della forza di Lorentz.
- Descrivere la traiettoria circolare di una carica in un campo magnetico.
- Applicare la seconda regola della mano destra al verso del campo magnetico generato da un filo percorso da corrente.
- Calcolare l’intensità della forza magnetica su un filo di lunghezza data percorso da corrente.
- Calcolare il momento torcente e magnetico di una spira.

- Calcolare il campo magnetico generato da un filo rettilineo, da una bobina e da un solenoide percorsi da corrente.
- Formulare il teorema di Gauss per il flusso del campo magnetico.
- Formulare il teorema di Ampère per la circuitazione di un campo magnetico.
- Determinare il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente a partire dal teorema di Ampère.
- Definire la corrente indotta e la forza elettromotrice indotta.
- Definire la forza elettromotrice cinetica.
- Derivare la legge d'induzione elettromagnetica di Faraday-Neumann.
- Enunciare la legge di Lenz.
- Evidenziare la relazione tra legge di Lenz e conservazione dell'energia.
- Descrivere un alternatore costituito da una spira che ruota in un campo magnetico uniforme.
- Definire la corrente alternata, la potenza e i valori efficaci della stessa.
- Descrivere il fenomeno di mutua induzione tra due circuiti.
- Definire la forza elettromotrice media dovuta alla mutua induzione.
- Definire la forza elettromotrice media dovuta all'autoinduzione.
- Ricavare l'espressione dell'induttanza di un solenoide.
- Descrivere qualitativamente il funzionamento del trasformatore.
- Saper ragionare in termini di campi che variano nel tempo.
- Generalizzare il teorema di Ampère e introdurre la corrente di spostamento.
- Passare dalle equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico alle equazioni di Maxwell dei campi elettrico e magnetico.
- Analizzare le equazioni di Maxwell e introdurre il concetto di campo elettromagnetico.
- Descrivere l'andamento temporale di un'onda elettromagnetica.
- Caratterizzare le onde radio, le microonde, le radiazioni infrarosse, la radiazione visibile, le radiazioni ultraviolette, i raggi X, i raggi gamma.

OBIETTIVI CONSEGUITI

- La classe, nel suo complesso, in riferimento all'acquisizione dei contenuti, metodi, definizioni, leggi e tutto quel che riguarda l'aspetto teorico della disciplina ha raggiunto un livello buono.
- L'utilizzo delle conoscenze acquisite nella risoluzione dei problemi e l'applicazione dei concetti il livello è buono.
- La rielaborazione critica delle conoscenze acquisite ed il loro utilizzo in contesti non strettamente inerenti alle verifiche o gli esercizi è buono.

PROGRAMMA

Titolo UDA	Contenuti	Tempi
Energia potenziale e potenziale elettrico	Relazione tra superfici equipotenziali e campo elettrico Circuitazione del campo elettrico Capacità dei condensatori	Settembre 2021

Corrente elettrica e circuiti	Forza elettromotrice e corrente elettrica Leggi di Ohm Potenza elettrica Connessioni in serie Connessioni in parallelo Resistenza interna Leggi di Kirchhoff Condensatori in serie e parallelo Circuiti RC	Settembre 2021 – Dicembre 2021
Campo magnetico	Interazioni magnetiche e campo magnetico Forza di Lorentz Moti di cariche in campi magnetici Forza magnetica su un filo percorso da corrente Momento torcente su una spira percorsa da corrente Campi magnetici prodotti da correnti Teorema di Gauss per il campo magnetico Teorema di Ampère	Dicembre 2021 – Marzo 2022
Induzione elettromagnetica	Forza elettromagnetica indotta e correnti indotte Fem indotta Legge di induzione elettromagnetica Legge di Lenz Alternatore e corrente alternata Mutua induzione e autoinduzione Cenni su circuiti semplici in corrente alternata Cenni sui trasformatori	Marzo 2022 – Maggio 2022
La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche	Equazioni di campo elettrostatico e magnetostatico Campi variabili nel tempo Equazioni di Maxwell Onde elettromagnetiche Spettro elettromagnetico	Maggio 2022

8.5. LINGUA E CULTURA LATINA

Prof. Alessandro Lovato

CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali;
- Traduzione e analisi di testi letterari in lingua;
- Lettura e analisi di testi letterari in traduzione;
- Esposizione di alcuni argomenti da parte degli studenti
- Dialoghi e discussione sugli argomenti proposti.

STRUMENTI

- Libri di testo

G. GARBARINO, L. PASQUARIELLO, *Colores, 2. L'età di Augusto*, Milano – Torino, Paravia-Pearson, 2015.

G. GARBARINO, L. PASQUARIELLO, *Colores, 3. Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici*, Milano – Torino, Paravia-Pearson, 2015.

- File o PDF forniti dalla docente
- Presentazioni PowerPoint

VERIFICHE

- Monitoraggio in itinere e valutazione della partecipazione attiva in aula.
- Interrogazioni orali. L'interrogazione e il colloquio sono tesi a verificare la conoscenza di dati, ad accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
- Verifiche scritte in classe, a risposta aperta, con quesiti di letteratura e traduzioni di brani proposti ed esaminati in classe.
- Esposizioni di approfondimenti su determinati argomenti concordati con l'insegnante.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Padroneggiare la lingua latina; consolidare e approfondire la comprensione linguistica attraverso la riflessione sui testi d'autore proposti alla lettura dal percorso storico letterario; in particolare lo studente acquisirà dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico dei testi affrontati.
- Confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole.
- Cogliere lo specifico letterario del testo e riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati.
- Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore che consente di immedesimarsi in un mondo diverso dal proprio e di sentire la sfida del tentativo di riproporlo in lingua italiana.
- Orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori letterari e storico-culturali.
- Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.
- Individuare le relazioni fra temi e generi letterari, l'intertestualità sincronica e diacronica.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha, in generale, dimostrato un buon interesse nei confronti degli argomenti trattati e i risultati raggiunti sono complessivamente buoni. Gli studenti hanno consolidato le conoscenze linguistiche attraverso la traduzione diretta di brani d'autore in prosa e in poesia. Sono in grado di storicizzare un testo, inserendolo nel contesto storico e culturale da cui sorge. Una parte di loro è in grado di esprimere giudizi critici con proprietà di linguaggio, di individuare le relazioni tra i temi e i generi letterari e di rilevare rapporti di intertestualità sincronica e diacronica.

PROGRAMMA

Argomenti

- **L'età augustea.** Il contesto storico; la politica culturale del regime e il rapporto tra intellettuali e potere; i circoli letterari.

Virgilio. La vita e le opere. *Eneide*. L'argomento e il genere, la struttura e i contenuti, il rapporto con i modelli, il protagonista e il messaggio. I caratteri formali della poesia di Virgilio.

Testi in lingua: *Eneide* t12: "Il proemio".

Testi in traduzione: Eneide t 13-15; t 17, 18 20. **Orazio**. La vita e la cronologia delle opere; le *Satire*: le caratteristiche e l'intento; il rapporto con la tradizione; gli *Epodi*: le caratteristiche e lo stile; le *Odi*: le caratteristiche, la poetica e lo stile; le *Epistole*: i caratteri, i contenuti e il messaggio.

Testi in lingua: Odi III, 30; I, 9; I 11.

Testi in traduzione: *Satire* I 1. *Epodi*, 10; *Odi*, II, 10, *Epistulae*.

La poesia elegiaca: Tibullo e Propertio.

Le origini dell'elegia latina e gli *Amores* di Cornelio Gallo; Tibullo; Propertio; L'elegia (scheda),

Testi in traduzione: *Corpus Tibullianum*, I, 1; *Elegiae* di Propertio: I, 1. **Ovidio**. La vita e la cronologia delle opere; gli *Amores* e il rapporto con la tradizione elegiaca latina; le *Heroides*; l'*Ars amatoria*; i *Fasti*; le *Metamorfosi*: il genere, i contenuti e la struttura; i *Tristia*. La poetica di Ovidio: allusione, intertestualità, rapporto tra letteratura e vita. Testi in lingua: *Amores*, I, 9, solo versi 1-10.

Testi in traduzione: *Heroides*, VII, vv. 1-20; 75-94; 133-156; 171-200; *Metamorfosi* I, vv. 452-567; IV, vv. 55-166; XIII, 533-575 1-39, 53-63. **Livio**. La vita; la struttura e i contenuti degli *Ab urbe condita libri*. Testi in lingua: "La prefazione generale dell'opera" (*Ab urbe condita*, Praefatio, vv. 1-7)

Testi in traduzione: "Clelia" (*Ab urbe condita*, II, 6-11); "L'apologo di Menenio Agrippa", (*Ab urbe condita*, II, 32, 5-12); "Il caso di Spurio Melio", (*Ab urbe condita*, IV 12, 6-10; 13, 1-9.)

- **L'età giulio-claudia**. Il contesto storico-culturale; i generi e le tendenze stilistiche.

Seneca. La vita e il pensiero; le opere filosofiche; le tragedie; l'*Apokolokyntosis*; lo stile della prosa senecana.

Testi in lingua: "De brevitate vitae 1, 1-4; *Epistulae ad Lucilium* I, 1; "L'angoscia esistenziale", *De tranquillitate animi*, 2. Testi in traduzione: "De brevitate vitae 10, 2-5; 12, 1.7; 13, 1-3. "L'ira" da *De ira*, I 1, 1-4; "La passione distruttrice dell'amore" da *Phaedra*, vv. 589-684, 698-718; "Riappropriarsi del proprio tempo" da *Epistulae ad Lucilium* I, 2-4; "L'angoscia esistenziale", *De tranquillitate animi*, 2, 6-9; 2, 11-15; *De vita beata*, "La felicità consiste nella virtù", 16. **Petronio**. La "questione" dell'autore; la "questione" del genere; il realismo petroniano.

Testi in lingua: "La presentazione", *Satyricon*, 37-38,5; "Il lupo mannaro", 61, 6; 62, 10. Testi in traduzione: "Trimalchione entra in scena" da *Satyricon* 32-33; "La matrona di Efeso", 110, 6-112.

- **Dall'età dei Flavi al principato di Adriano**. Quadro sintetico del contesto storico-culturale.

Tacito. La vita e le opere. La concezione della storiografia. Il *topos* retorico dei discorsi. Lo stile. Testi in lingua: *Agricola*, Primi 10 righe; "L'incipit", *Germania*, I; "Purezza razziale e aspetto fisico dei Germani" (*Germ.* 4). Testi in traduzione: "Il discorso di Calgaco" (*Agr.* 30 – 31, 3); "La scelta del migliore", (*Hist.* I, 16); "Il punto di vista dei Romani: il discorso di Petilio Ceriale" (*Hist.* IV 73-74); "Proemio" (*Ann.* I 1); "Le ceneri di Germanico", *Annales*, III, 2-6.

- **La letteratura cristiana**. La nascita, l'apologetica, cenni al III e IV secolo.

Agostino. I dati biografici e le prime opere. Le *Confessiones*. Agostino nel tempo.

Testi in lingua: "Il tempo è inafferrabile", *Confessiones*, XI, 16, 21-18,23.

Testi in traduzione: "L'incipit", *Confessiones*, I, I, 1; "La conversione", VIII, 12, 28-29; "La misurazione del tempo avviene nell'anima", XI, 27, 36 -28,37.

8.6. LINGUA E CULTURA STRANIERA- INGLESE

Prof.ssa Laura Mozzato

The Romantic Age (1760-1837) - settembre-novembre

COMPETENZE

Percorrere i grandi mutamenti storico sociali che vedono l'affermarsi della borghesia capitalista e l'emergere della nazione come grande potenza industriale e coloniale.

Esaminare il campo semantico della parola 'Revolution' come anticipazione degli avvenimenti che caratterizzeranno il periodo.

Inquadrare le principali forme e tendenze letterarie del pre-romanticismo e del romanticismo, confrontandole con il periodo neoclassico e collegandole alla temperie culturale europea.

Cogliere l'aspetto visionario della poesia di Blake e la sua personale rappresentazione del mondo.

Comprendere il significato condiviso di un simbolo per comprendere il significato della poesia di Blake.

Comprendere il concetto di complementarità nella poetica di Blake.

Comprendere la concezione poetica di Wordsworth e riconoscere le teorie poetiche di Wordsworth all'interno di una sua poesia.

Comprendere il significato, la forma e lo stile della Rime collegandola al contesto letterario del tempo e riflettere sulla centralità del concetto di colpa nella ballata di Coleridge.

Comprendere la poetica di Lord Byron e il concetto di Byronic hero.

Conoscere le caratteristiche della 'novel of manners' come insieme di analisi psicologica, ironia e innovazione narrativa.

Conoscere le caratteristiche del romanzo gotico/ fantascientifico.

Inquadrare l'inizio del femminismo negli ideali di libertà del movimento romantico.

Comprendere, analizzare e interpretare un testo poetico, narrativo in prosa e in forma di saggio.

Effettuare collegamenti tra epoche e culture differenti.

BRANI-ARGOMENTI

Historical and Social Background

Literary Background

William Blake: The Lamb and The Tyger

William Wordsworth: I Wondered Lonely as a Cloud

Samuel Taylor Coleridge The Rime of the Ancient Mariner: "Instead of the Cross, the Albatross"

Lord Byron: She Walks in Beauty

Jane Austen Pride and Prejudice: "Darcy's proposal"

Mary Shelley Frankenstein, or the Modern Prometheus. "A spark of being into the lifeless thing"

ED CIVICA: Global Issue: Education

The Victorian Age (1837-1901) - dicembre-marzo

COMPETENZE

Comprendere la complessità di un periodo che vede il consolidamento della nazione come grande potenza, l'acuirsi del contrasto tra ricchezza e povertà e l'avvio delle riforme sociali.

Comprendere le cause della Guerra di Secessione negli Stati Uniti.

Comprendere e descrivere gli eventi storici, sociali e culturali di un periodo individuando i rapporti di causa ed effetto e utilizzando il linguaggio specifico.

Inquadrare l'evolversi della letteratura vittoriana in corrispondenza con le fasi storiche, sociali e culturali che caratterizzano il periodo (dall'ottimismo al pessimismo).

Comprendere l'emergente specificità della letteratura americana.

Cogliere il significato di un concetto (Victorian compromise) a livello sociale e letterario.

Comprendere l'impatto delle teorie di Darwin sul contesto sociale e religioso del tempo.

Comprendere le innovazioni tematiche e formali del romanzo.

- Cogliere il carattere di denuncia sociale della narrativa di Dickens.
- Analizzare ed ampliare il problema dello sfruttamento dell'infanzia a livello globale.
- Analizzare il trattamento del tema nel testo di un autore contemporaneo.
- Confrontare i testi di due autori di diversa estrazione culturale sul tema dello sfruttamento minorile.
- Cogliere il tema centrale del doppio come chiave di lettura di un'epoca.
- Cogliere le basi ideologiche dell'imperialismo nella poesia di Kipling.

BRANI-ARGOMENTI

Historical and Social Background

Literary Background

Charlotte Bronte: Jane Eyre "A Spiritual Eye"

Charles Dickens: Oliver Twist: "I want some more", Dickens e Verga

Robert Louis Stevenson The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde "The Truth About Dr Jekyll and Mr Hyde"

Oscar Wilde The Picture of Dorian Gray "Dorian Gray Kills Dorian Gray"

ED CIVICA: Colonialism and Neo-colonialism

Rudyard Kipling The White Man's Burden

The Age of Anxiety (1901-1949) - marzo-maggio

COMPETENZE

- Descrivere gli eventi che condussero ai due conflitti mondiali.
- Comprenderne gli effetti sugli equilibri internazionali e sulle dinamiche sociali e culturali.
- Comprendere la complessità del movimento moderno nella connessione tra le nuove tecniche narrative e la temperie culturale e intellettuale del tempo.
- Cogliere la realtà della guerra in un testo poetico.
- Conoscere e comprendere le istanze pacifiste.
- Cogliere la condanna dell'imperialismo nella descrizione dell'insensata costruzione di una ferrovia nel cuore dell'Africa.
- Approfondire la tecnica narrativa e individuarne le origini nel contesto culturale del secolo.
- Cogliere il tema della paralisi spirituale nella società dublinese.
- Comprendere i temi e la tecnica narrativa di Virginia Woolf.

BRANI/ARGOMENTI

Joseph Conrad Heart of Darkness "Building a railway"

Historical and Social Background

Literary Background

ED CIVICA: Peace and Conflict, Nelson Mandela's speech "Peace is not just the absence of conflict"

War poets: Rupert Brooke "The Soldier" Siegfried Sassoon "Suicide in the Trenches"

The Stream of Consciousness

James Joyce Dubliners "She was fast asleep"

Virginia Woolf Mrs. Dalloway "Mrs Dalloway said she would buy flowers"

Strategie e risorse per l'apprendimento:

Testi in adozione:

- AA VV, Amazing Minds Compact, Pearson Longman;
- AA VV, In Progress: intensive training in preparation for Invalsi B1 and B2, Europass.

Oltre alle lezioni frontali sono state svolte attività comunicative motivanti e si è fatto uso di documenti autentici, orali e scritti, in lingua originale. C'è stata una costante riflessione linguistica per appropriarsi degli elementi di morfologia, sintassi e lessico necessari per perfezionare l'abilità di scrittura e per approfondire gli elementi della comunicazione. Si è prestata attenzione all'acquisizione di abilità ricettive e produttive, attraverso esercitazioni che tendono ad una integrazione delle abilità e ad un approfondimento dei temi di letteratura.

Gli alunni sono stati preparati alle prove invalsi tramite il libro in adozione e materiale fornito dall'insegnante. Inoltre gli alunni hanno letto in classe il libro "The Old Man and the Sea" in lingua originale.

Considerate le particolari difficoltà di alcuni studenti, si sono proposte lezioni accompagnate da slides prodotte dall'insegnante.

Per alcuni studenti sono state attivate modalità di DAD attraverso la piattaforma Office Teams, che hanno permesso loro di seguire le lezioni con il gruppo classe.

Strumenti di valutazione:

Sono state effettuate periodiche prove scritte sommative e verifiche orali. Il feedback di tali verifiche è servito anche a monitorare e, eventualmente, adattare le scelte didattiche dell'insegnante e impostare eventuali recuperi e potenziamenti.

Per la valutazione sono stati utilizzati i descrittori di valutazione comuni per le discipline dell'area linguistica.

Anche i compiti assegnati per casa sono stati controllati e corretti in classe o a casa dall'insegnante e, in alcuni casi, valutati.

Circa due volte a settimana inoltre, i ragazzi sono stati invitati a turno ad esporre in lingua un contenuto a loro scelta, per aiutarli a migliorare nell'esposizione orale e per creare le condizioni per avviare un dialogo critico su temi di attualità in lingua inglese.

8.7. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Laura Cosma

CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento. Per le verifiche orali si sono considerate le seguenti capacità:

- conoscere gli argomenti oggetto di studio;
- saper organizzare e riferire le proprie conoscenze in modo chiaro, preciso e coerente;
- saper usare un lessico specifico ed appropriato;
- saper cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari.

Il livello di sufficienza è definito dal possesso delle conoscenze e delle competenze indicate ai punti a), b), c) e dal grado di autonomia raggiunto riguardo al punto d).

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali;
- Dialoghi e discussione sugli argomenti proposti;
- Peer tutoring;
- Laboratori di scrittura.

STRUMENTI

- Libri di testo R. Cornero, G. Iannaccone, I colori della letteratura 2. Dal Seicento al primo Ottocento, Firenze, Giunti TVP, 2018. R. Cornero, G. Iannaccone, I colori della letteratura 3. Dal secondo Ottocento a oggi, Firenze, Giunti TVP, 2020. Dante Alighieri, La Divina Commedia. Nuova edizione integrale, a cura di S. Jacomuzzi, A. Dughera, G. Ioli, V. Iacomuzzi, Torino, SEI editrice, 2008.
- File o PDF forniti dalla docente
- Presentazioni PowerPoint
- Libri di narrativa indicati dalla docente
- Film e video

VERIFICHE

- Monitoraggio in itinere e valutazione della partecipazione attiva in aula.
- Interrogazioni orali. L'interrogazione e il colloquio sono tesi a verificare la conoscenza di dati, ad accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
- Verifiche scritte con domande aperte a rigaggio definito.
- Verifiche scritte con analisi di un testo affrontato in classe.
- Tipologie testuali A, B, C dell'Esame di Stato.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Saper cogliere, dopo aver acquisito una conoscenza approfondita della letteratura, gli elementi principali del suo sviluppo storico.
- Saper riconoscere gli aspetti stilistici espressivi caratteristici di ogni testo e le relative componenti ideologiche.
- Saper effettuare collegamenti e confronti tra autori appartenenti a epoche o movimenti diversi.
- Saper decodificare i testi letterari appartenenti a varie epoche, cogliendone le caratteristiche linguistiche nell'aspetto lessicale, retorico e tecnico.
- Saper valutare con riflessione critica un testo.
- Saper elaborare giudizi con chiarezza e padronanza espressiva sia a livello scritto che orale.
- Sapersi esprimere con proprietà, variando – a seconda dei diversi contesti e scopi – l'uso personale della lingua; saper elaborare giudizi scritti con chiarezza e padronanza espressiva.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha, in generale, dimostrato un buon interesse nei confronti degli argomenti trattati e i risultati ottenuti sono complessivamente buoni. La conoscenza della letteratura nel complesso risulta buona: gli studenti sono in grado di cogliere lo sviluppo storico della produzione letteraria studiata e di contestualizzare autori e testi nel contesto storico e culturale di appartenenza. La capacità di analisi del testo nei suoi aspetti stilistici e retorici è mediamente buona. Solo un gruppo ristretto di studenti è in grado di valutare criticamente un testo, esprimere giudizi con proprietà sia in forma scritta che orale ed effettuare collegamenti e confronti tra autori e testi appartenenti a epoche o movimenti diversi.

PROGRAMMA

- Il Romanticismo. Il Romanticismo europeo, il Romanticismo italiano. Caratteri fondamentali del Romanticismo europeo. Caratteri specifici del Romanticismo italiano e principali generi letterari coltivati.
- Giacomo Leopardi. Vita e opere.

I grandi temi: Tra Classicismo e Romanticismo: una poetica originale, pp. 784-785. Dal pessimismo storico al pessimismo cosmico, pp. 798-799. Il valore della solidarietà, pag. 811.

Lo Zibaldone

- L'indefinito e la rimembranza, p. 788
- La felicità non esiste, p. 800
- Il giardino del dolore, p. 802

Le Operette morali

- Dialogo della Natura e di un islandese, p. 804
- Dialogo di Plotino e Porfirio
- Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere.

I Canti

- L'infinito, p. 841. Approfondimento critico: L. Blasucci, "Come si legge un verso: <Sempre caro mi fu quest'ermo colle>". Scheda consegnata dall'insegnante.
- La sera del dì di festa, p. 844;
- Alla luna, p. 847;
- A Silvia, p. 849;
- Il sabato del villaggio, p. 857;
- La ginestra o il fiore del deserto, p. 862.

- Il secondo Ottocento. Il Naturalismo francese.
- E. Zola, il romanzo sperimentale, scheda consegnata dall'insegnante.
- Il Verismo italiano. Giovanni Verga.

I grandi temi: Il Verismo e le sue tecniche, pp. 139-140; La concezione della vita, pp. 163-164.

La produzione verista: Nedda; Vita dei campi; Novelle rusticane; I Malavoglia; Mastro-don Gesualdo, pp. 134-137.

- Vita dei Campi, Un "manifesto" del Verismo verghiano, Prefazione a L'amante di Gramigna, pp. 141-144. Rosso Malpelo, pp. 145-157.
- Novelle rusticane, La roba, pp. 165-168.
- Mastro-don Gesualdo, La morte di Gesualdo pp. 169-178.
- I Malavoglia, pp. 181-186. Il naufragio della Provvidenza, pp. 187-190. L'abbandono di 'Ntoni, pp.192-197.

- Il Decadentismo.
- D'Annunzio, vita e opere.

I grandi temi: Il divo narcisista e il pubblico di massa, pag. 367; L'estetismo dannunziano, pag. 370; Il superomismo, solo pag. 377.

- Il Piacere, pag. 360. Il ritratto dell'esteta, pp. 371-374
- Alcyone, pp. 387-390: La sera fiesolana, pp.; La pioggia nel pineto, pp. 395-400
- Pascoli, vita e opere.

I grandi temi: Il "fanciullino", pp. 296-297; Il "nido", pp. 301- 302. L'eterno fanciullo che è in noi, pp. 298-300.

- Canti di Castelvechio, pp. 292-293. La mia sera, pp. 302-305. Il gelsomino notturno p. 307-309.
- Myricae, pp. 322-325. Lavandare, 328-329. X Agosto, pp. 332-334. Temporale, Il lampo, Il tuono, pp. 338-340. Novembre, p. 341-342.
- Il romanzo europeo del primo Novecento, pp. 453- 456.
- Italo Svevo, vita e opere.

I grandi temi: La concezione della letteratura, pp. 509-510. L'autobiografia di un uomo comune, pp. 511-512. Le influenze culturali, pp. 516-517.

- La coscienza di Zeno, pp. 523-529. La Prefazione e il Preambolo (La coscienza di Zeno), pp. 530-533. Il vizio del fumo e le "ultime sigarette" (La coscienza di Zeno), pp. 533-539. La vita attuale è inquinata alle radici (La coscienza di Zeno), pp. 546-549.
- Luigi Pirandello, vita e opere.

I grandi temi: La poetica dell'umorismo, pp. 576-577. Il vitalismo e la pazzia, pp. 581-582. L'io diviso, pag. 589. Tra realtà e finzione: la dimensione scenica, pp. 599-600.

- L'umorismo, Il segreto di una bizzarra vecchietta, pp. 577-578.
- Il fu Mattia Pascal, pp. 610-614. Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa, Maledetto fu Copernico p. 615-619. Capitolo XII, Lo strappo nel cielo di carta, pp. 619-621. Capitolo XIII, La filosofia del lanternino, pp. 622-625.
- Le avanguardie. Il Futurismo, pp. 708-713.

La nascita del movimento, pag. 709. Le idee e i miti, pp. 710-712. La rivoluzione espressiva, pp. 712-713.

- Il primo Manifesto (Fondazione e Manifesto del Futurismo), pp. 717-718.
- La poesia tra le due guerre: Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale.
- Giuseppe Ungaretti, vita e opere, pp. 733-777.

I grandi temi: il dolore personale e universale, pag. 744.

- L'allegria, pp. 748-752. Veglia pp. 753-755. Fratelli, pp. 757, 758. San Martino del Carso pp. 764-765. Mattina, pag. 766. Soldati, pp. 767-768.
- Eugenio Montale, vita e opere, pp. 831-836 (cenni generici)

I grandi temi: La concezione della poesia, pp. 837-838; La negatività della Storia, pp. 843-844 (cenni).

- Ossi di seppia, pp. 854-859. I Limoni, pp. 860-862. Non chiederci la parola, pp. 863-865. Merigiare pallido e assorto, pp. 865. Spesso il male di vivere ho incontrato, pp. 868-869.
- Dante Alighieri, Commedia, Paradiso. Lettura, analisi e commenti dei canti I, III, VI, XI, XXXIII.
- Educazione civica: le tappe fondamentali dell'Unione europea: Ceca, Cee, Ue e relativi trattati. Gli organi principali dell'Ue.

Laboratorio di scrittura: preparazione all'Esame di Stato, Tipologia A, B, C. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Relazione ed elaborato multimediale sulle competenze trasversali acquisite durante l'esperienza di PCTO.

8.8. MATEMATICA

Prof.ssa Monica Cocco

CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento.

Nella valutazione delle prove scritte si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- Conoscenza degli argomenti;
- Capacità di impostare ed attivare le procedure di risoluzione;
- Competenza nell'uso del formalismo e del linguaggio scientifico;
- Capacità di calcolo.

La valutazione orale declina i descrittori in termini di:

- Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole e procedure;
- Abilità (correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e nell'esecuzione delle rappresentazioni);
- Competenze (comprensione del testo, utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare, elaborazione e scelta delle procedure, proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici, comunicazione e commento della soluzione).

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate, cercando il coinvolgimento della classe nell'arrivare a comprendere i concetti chiave dei vari argomenti
- Condivisione di materiale (slide, appunti, link utili) attraverso la piattaforma Teams
- Attività di sportello prima delle prove di verifica
- Attività di potenziamento pomeridiano in vista della Seconda Prova dell'Esame di Stato

STRUMENTI

- Utilizzo del libro di testo (Bergamini, Barozzi, Trifone, "Matematica.blu 2.0 volume 5", Zanichelli) e del materiale messo a disposizione dall'editore.
- Materiale (appunti, slide) sviluppato dal docente per approfondire o affrontare in maniera complementare alcuni argomenti.
- La maggior parte delle lezioni si sono svolte con l'impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale, per lo svolgimento di esercizi o spiegazioni.
- Utilizzo del software GeoGebra
- Piattaforma Microsoft 365 (in particolare Teams) per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata.

VERIFICHE

- Sono state effettuate periodiche verifiche scritte e orali.
- Le verifiche scritte sono state principalmente finalizzate alla valutazione della capacità di riconoscere e individuare i problemi e di applicare i corretti metodi risolutivi
- Le verifiche orali si sono invece concentrate maggiormente sulla valutazione delle conoscenze e della comprensione dei contenuti dal punto di vista teorico: si è indagata la conoscenza e la comprensione di definizioni, concetti e teoremi, valutando anche la capacità di esposizione in un linguaggio matematico corretto
- Nel trimestre è stata svolta una simulazione di seconda prova di matematica e fisica riguardante esclusivamente la parte dei quesiti: Nel pentamestre sono state svolte due simulazioni di seconda prova scritta complete (problemi e quesiti).
- Hanno concorso alla valutazione, inoltre, l'osservazione del lavoro personale svolto sia in classe che a casa, gli interventi fatti durante le lezioni, la discussione degli esercizi e i progressi effettuati durante l'anno.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Conoscere il concetto di funzione reale di variabile reale e saper individuare le caratteristiche fondamentali di una funzione: dominio, zeri, segno, simmetrie (parità/disparità)
- Conoscere i concetti di intervallo e intorno
- Conoscere il concetto di limite e saper calcolare limiti di funzioni applicando le regole sulle operazioni sui limiti e riconoscendo le forme indeterminate e i limiti notevoli

- Conoscere la definizione di asintoto e saper determinare asintoti orizzontali, verticali e obliqui
- Conoscere il concetto di continuità e saper riconoscere e classificare i punti di discontinuità
- Conoscere i teoremi sulle funzioni continue
- Conoscere il significato geometrico della derivata di una funzione
- Saper calcolare la derivata di una funzione usando le regole di derivazione
- Saper riconoscere e classificare i punti di non derivabilità di una funzione
- Saper determinare l'equazione della retta tangente al grafico di una funzione
- Calcolare derivate di ordine superiore al secondo
- Conoscere, saper applicare i teoremi del calcolo differenziale e comprenderne le conseguenze
- Conoscere i concetti di massimo, minimo e flesso e saper determinare dal punto di vista grafico e algebrico i punti di massimo, minimo e flesso di una funzione
- Data una funzione, saperne trovare il grafico probabile
- Saper interpretare il grafico di una funzione
- Saper individuare le relazioni tra il grafico di una funzione e il grafico della sua derivata
- Conoscere il concetto di primitiva di una funzione e di integrale indefinito
- Calcolare integrali immediati, integrali di funzioni composte e integrali di funzioni razionali fratte
- Saper applicare le tecniche di integrazione per sostituzione e di integrazione per parti in casi semplici
- Conoscere il concetto di integrale definito
- Saper applicare il teorema fondamentale del calcolo integrale

OBIETTIVI CONSEGUITI

- La classe, nel suo complesso, in riferimento all'acquisizione dei contenuti, metodi, definizioni, leggi e tutto quel che riguarda l'aspetto teorico della disciplina ha raggiunto un livello mediamente buono. Alcuni studenti hanno raggiunto un livello molto buono.
- Relativamente all'utilizzazione delle conoscenze acquisite nella risoluzione dei problemi e in generale nell'applicazione di quanto appreso, la classe ha raggiunto un livello mediamente buono. Alcuni studenti hanno raggiunto un livello molto buono o ottimo.
- La rielaborazione critica delle conoscenze acquisite ed il loro utilizzo in contesti non strettamente inerenti alle verifiche o gli esercizi è mediamente buona.

PROGRAMMA

Titolo UDA	Contenuti	Tempi
Funzioni e loro proprietà	Funzioni reali di variabile reale: determinazione di dominio e zeri e studio del segno di una funzione Proprietà delle funzioni: monotonia e simmetrie (parità/disparità) Funzione inversa (cenni) Funzione composta	Settembre 2021
Limiti di funzioni	Insiemi di numeri reali: definizioni di intervalli, intorni, punti isolati e punti di accumulazione Definizione di limite finito o infinito per x che tende a un valore finito o a infinito e semplici esercizi di verifica dei limiti Primi teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della	Ottobre 2021

	permanenza del segno, teorema del confronto	
Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni	Operazioni sui limiti Forme indeterminate Limiti notevoli Funzioni continue: definizione e teoremi (teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri) Punti di discontinuità Asintoti Grafico probabile di una funzione	Ottobre 2021 – gennaio 2022
Derivate	Derivata di una funzione: definizione, significato geometrico, relazione tra continuità e derivabilità Derivate fondamentali Operazioni con le derivate Derivate di una funzione composta Derivata della funzione inversa (cenni) Derivate di ordine superiore al primo Retta tangente e grafici tangenti Punti di non derivabilità Applicazioni alla fisica (cenni)	Gennaio 2022 – marzo 2022
Teoremi del calcolo differenziale	Teorema di Rolle Teorema di Lagrange Conseguenze del teorema di Lagrange Teorema di Cauchy Teorema di De L'Hospital e sua applicazione nella risoluzione di forme indeterminate	Marzo 2022
Massimi, minimi e flessi	Definizioni Ricerca di massimi, minimi e flessi orizzontali con lo studio della derivata prima Ricerca dei punti di flesso con lo studio della derivata seconda	Marzo 2022 - Aprile 2022
Studio delle funzioni	Studio di una funzione Grafici di una funzione e della sua derivata: dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa	Aprile 2022
Integrali indefiniti	Integrale indefinito: definizione e proprietà Integrali indefiniti immediati Integrazione per sostituzione e per parti (cenni) Integrazione di funzioni razionali fratte (solo alcuni casi)	Aprile 2022 – maggio 2022

Integrali definiti	Integrale definito: definizione e proprietà Teorema fondamentale del calcolo integrale	Maggio 2022
---------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------	-------------

8.9. RELIGIONE

Prof. Marco Sterchele

CONOSCENZE

L'insegnamento della religione cattolica concorre a promuovere con le altre discipline il pieno sviluppo della personalità degli studenti. Si è cercato di camminare con i ragazzi avendo come tematica di fondo uno sguardo sulla vita, sulla dignità della persona, il suo valore, le sue scelte e le contraddizioni.

L'itinerario, discusso con i ragazzi, è iniziato soffermandoci sulle relazioni. Con il film "Il Sospetto" ci siamo interrogati sulle relazioni, sulla verità della parola che ci rivolge, sulla comunità, sulla vendetta e sul perdono.

La giornata della memoria ci ha permesso di riflettere sulla memoria. Il dimenticare per interesse e non avendo più ricordo di quanto ci ha preceduto si cade nell'indifferenza. Ricordare vuol dire anche prendere le distanze.

L'ultimo grande capitolo lo abbiamo dedicato a tre parole: Amore, Tempo e Morte. Con il film Collateral Beauty abbiamo iniziato a capire che legame hanno con noi queste tre parole.

Riflettendo sulla morte ci siamo soffermati sulla finitudine della vita, sulla fragilità e sui limiti. Con la parola tempo abbiamo riflettuto sul valore del tempo, sul suo senso e come lo viviamo. Il tempo ci ha permesso di pensare alla qualità delle nostre scelte e al perché.

Attraverso l'amore abbiamo discusso di quanto importante sia il legame, le relazioni che fanno parte della nostra vita. La loro qualità e significato.

I ragazzi durante l'anno hanno partecipato attivamente alle discussioni sulle varie tematiche proposte. Non è mancato il dialogo con la classe durante le varie lezioni.

COMPETENZE

Le conoscenze acquisite hanno aiutato i ragazzi a riflettere sul valore, la dignità, l'unicità della persona e l'importanza di avere dei punti di riferimento, anche di fede, per confrontarsi a partire dalla propria esperienza.

CAPACITA'

I ragazzi sono cresciuti nella capacità di riflessione a partire dal vissuto concreto. Hanno cercato di comprendere l'importanza e il valore della propria vita.

METODO DI LAVORO

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati si sono utilizzati queste metodologie:

- Discussione e confronto in classe sui temi previsti da programma
- Esposizione da parte dell'insegnante

- Visione di qualche film
- L'utilizzo di qualche dinamica di gruppo
- L'utilizzo di video
- L'utilizzo di attività di gruppo

Gli obiettivi prefissati sembrano essere stati raggiunti. Il coinvolgimento dei ragazzi e le discussioni vissute sono stati importanti per approfondire alcuni aspetti della vita e della diversità che ci accomuna.

STRUMENTI

- Proposte da parte dell'insegnante;
- Attività di gruppo;
- Presentazioni da parte dell'insegnante;
- Alcuni video;
- Film /Trailer: "Il Sospetto", "Collateral Beauty".
- Alcuni testi di canzoni.

MODALITA' DI VERIFICA

- L'attenzione e la partecipazione in classe
- La capacità di dialogare apertamente, nella libertà e nel rispetto delle opinioni altrui
- Il lavoro svolto a gruppi di presentazione di alcuni temi.

PROGRAMMA

- Conoscenza confronto sul tempo dell'estate, programmazione delle attività da proporre durante l'anno. Conclusione del tema
- Il Sospetto. La relazione nel gruppo. Le ricchezze e le problematiche. La comunità. La diversità.
- La verità delle nostre parole. La vendetta e il perdono. La giornata della memoria. Natale.
- Collateral beauty. Morte. Fragilità e finitudine. Il tempo. Il valore del tempo, il senso e come lo viviamo.
- L'amore. I legami e le relazioni. La loro importanza e significato. La cura. L'amore di Dio.

8.10. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Ferrari Laura

CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione delle prove scritte e orali si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- conoscenza degli argomenti;
- comprensione degli argomenti;
- capacità di analisi ed interpretazione critica;
- chiarezza, efficacia ed autonomia espositiva;

- uso del lessico specifico;
- abilità nell'applicazione;
- rielaborazione personale dei contenuti.

Per la valutazione si sono adottate le griglie del dipartimento di Scienze Motorie.

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali e pratiche supportate da presentazioni Power Point, dedicate alla comprensione dei contenuti. Visioni di video o lavori di cooperative Learning nello sviluppo dei contenuti teorici.

STRUMENTI

- Proiezione di materiale multimediale come filmati didattici e altre risorse Web.
- Dispense o videolezioni preparate dall'insegnante.
- Articoli o pagine Web.
- Le lezioni teoriche sono state svolte con il supporto della LIM per la proiezione del materiale didattico preparato dall'insegnante o dagli studenti o di altro materiale multimediale.
- Applicazioni e software didattici, piattaforma Microsoft Teams.

VERIFICHE

Sono state effettuate prove di verifica periodiche, scritte, orali e pratiche.

Le diverse tipologie di prove di verifica hanno permesso di evidenziare la capacità degli studenti di:

- definire e illustrare le conoscenze acquisite;
- applicare concetti ed esemplificare;
- utilizzare il lessico specifico;
- esporre in modo coerente ed esplicativo.

Prima di ciascuna prova scritta gli studenti sono stati informati sulla tipologia, i contenuti e le abilità oggetto di valutazione per la stessa.

Hanno contribuito inoltre alla valutazione i seguenti parametri:

- puntualità nelle consegne;
- partecipazione alle attività scolastiche proposte;
- Uso di materiale adeguato all'attività fisica (calzature, vestiti...);
- impegno profuso nello studio e nella progressione delle esperienze di movimento e della costanza;
- Rispetto delle regole e dell'insegnate.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Migliorare il metabolismo di base, migliorare la resistenza aerobica
- Adattamento e miglioramento dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio. Conoscenza del ritmo musicale. Conoscenza di tutte le discipline che usano la musica
- Rispetto delle regole. Rispetto dell'avversario. Rispetto dell'arbitro, dei compagni, del proprio corpo. Incoraggiare alla cooperazione e collaborazione.

- consapevolezza dello stato di salute proprio e degli altri e delle diverse disabilità che oggi giorno devono venire normalizzate e incluse nella società e nello sport.

OBIETTIVI CONSEGUITI

- In riferimento agli obiettivi di apprendimento, la classe ha raggiunto un discreto livello nella conoscenza dei concetti fondamentali del movimento e dell'allenamento, e nella capacità di riproporre performance motorie specifiche.
- È migliorato il senso critico e l'interesse nei confronti di temi di attualità, inerenti agli ambiti della disabilità nello sport e della salute personale e collettiva.
- Una parte della classe ha dimostrato difficoltà nella capacità di ritmo e di prestazione fisica. L'altra parte della classe ha raggiunto un buon livello in tutti gli ambiti della materia.

PROGRAMMA

Capacità condizionali

- resistenza

Ginnastica e musica

- La storia dell'aerobica
- La struttura musicale dell'aerobica
- Il cueing
- La struttura generale di una lezione: riscaldamento, fase principale, condizionamento muscolare, defaticamento e stretching
- Le famiglie di movimenti
- Gli obiettivi di una lezione di aerobica
- Gli effetti della musica sul cervello
- Sapersi esprimere con il movimento
- Le attività motorie espressive che si svolgono con la musica

Pallamano

- Il regolamento
- Il riscaldamento di pallamano
- Esercizi e giochi per imparare la coordinazione oculo manuale con l'uso della palla

Attività fisica adattata

- Il mondo sportivo dal punto di vista di una persona disabile
- I benefici dello sport per disabili
- I non udenti e Linguaggio dei segni
- I ciechi ed i codice braille
- Le varie patologie che possono influenzare il mondo dello sport: sordità, i superdotati, sport e gravidanza, disabilità intellettiva, sindrome di down, amputazioni, autismo, disturbi dello spettro autistico, inadeguatezza sociale, disturbi specifici dell'apprendimento, disturbi alimentari.

Balli caraibici

- La bachata

8.11. SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Sara Grana

CRITERI DIDATTICI

La valutazione si è basata sui seguenti criteri didattici:

- Conoscenze
- Comprensione
- Argomentazione
- Utilizzo del linguaggio specifico
- Rielaborazione dei contenuti in modo personale

METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni partecipate/di confronto; letture e discussioni di tematiche d'attualità; visione di video; quiz di ripasso con Kahoot.

STRUMENTI

Nel corso delle lezioni è stato fatto riferimento ai seguenti supporti:

Testi in adozione:

- Libri di testo: D. Sadava, D. M. Hillis, H. C. Heller, Rossi, Rigacci, V. Posca – *Il carbonio, gli enzimi, il DNA (2a edizione)* – *Chimica organica, biochimica e biotecnologie*, Zanichelli editore
- Slides preparate e fornite dall'insegnante.

Tutte le lezioni si sono svolte con l'impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale (immagini, video, siti internet) e per le presentazioni predisposte dall'insegnante.

VERIFICHE

Sono state effettuate periodiche prove orali e scritte. In presenza di verifiche scritte insufficienti, è sempre stata data la possibilità allo studente o alla studentessa di recuperare mediante interrogazioni orali.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Conoscere gli aspetti principali della chimica del carbonio.
- Conoscere la terminologia specifica della chimica organica, in particolar modo degli idrocarburi e delle biomolecole.
- Riconoscere, descrivere le strutture fondamentali e catalogare le molecole organiche nelle classi di appartenenza. Prevedere il comportamento chimico di una sostanza osservandone la sua struttura molecolare
- Distinguere le diverse classi di biomolecole (carboidrati, lipidi e proteine) in base alla struttura chimica.
- Saper spiegare fenomeni reali ed attuali utilizzando le conoscenze acquisite a lezione.

OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli studenti e le studentesse hanno in generale dimostrato sano interesse per gli argomenti affrontati ed i risultati ottenuti sono, complessivamente, buoni. Tuttavia, la partecipazione in classe ha dovuto spesso essere stimolata, soprattutto quando erano richieste riflessioni personali. In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini specifici, argomenti, procedure e regole, il livello di conoscenze della classe appare buono.

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro utilizzo (autonomo e personale) e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello buono.

PROGRAMMA

Tutti gli argomenti sono stati presentati in classe con presentazioni Power Point realizzate dall'insegnante, utilizzando il libro sopra citato come supporto allo studio personale.

CHIMICA ORGANICA

Introduzione alla chimica organica

- Caratteristiche dell'atomo di carbonio
- Classificazione dei composti del carbonio: idrocarburi, derivati degli idrocarburi, biomolecole
- Ibridazione dell'atomo di carbonio: configurazione elettronica del carbonio, concetto di promozione elettronica, ibridazione sp^3 , sp^2 , sp , tipologie di legami che ne derivano, geometrie molecolari
- Rappresentazione dei composti organici: formule di Lewis, formule razionali, formule condensate, formule topologiche
- L'isomeria: isomeria di struttura (isomeria di catena, di posizione, di gruppo funzionale), stereoisomeria (isomeri conformazionali e configurazionali, isomeri ottici e isomeri geometrici)
- Concetto di chiralità ed esempi: il caso talidomide, monosaccaridi, amminoacidi
- Proprietà fisiche dei composti organici: stato fisico, punto di ebollizione, solubilità in acqua. Concetto di molecola anfipatica o anfifilica ed esempi
- Reattività dei composti organici: introduzione ai gruppi funzionali - Allotropia: definizione, esempio di forme allotropiche del carbonio, diamante, grafite

Gli idrocarburi saturi

- Alcani e cicloalcani: ibridazione, geometria di legame, la serie omologa degli alcani. Proprietà fisiche di alcani e cicloalcani (stato di aggregazione, solubilità, punti di ebollizione di alcani a catena lineare e ramificata: le differenze). Principali regole di nomenclatura per l'attribuzione del nome IUPAC, prefissi, suffissi, alcuni nomi comuni. Reazioni degli alcani: reazione di combustione, la combustione incompleta e la formazione di monossido di carbonio (ed i pericoli per la salute annessi). Reazione di alogenazione: meccanismo di sostituzione radicalica (inizio, propagazione, terminazione)

Idrocarburi insaturi

- Alcheni: ibridazione, geometria di legame, la serie omologa degli alcheni. Caratteristiche del doppio legame. Isomeria degli alcheni. Principali regole di nomenclatura per l'attribuzione del nome IUPAC, prefissi, suffissi, alcuni nomi comuni. Reattività degli alcheni: concetto di elettrofilo e nucleofilo. Principali reazioni degli alcheni: idrogenazione (preparazione della margarina nell'industria alimentare: riflessioni sulla salute), reazione di addizione radicalica e polimerizzazione (formazione delle plastiche e ciclo di Möbius).
- Alchini: ibridazione, geometria di legame, la serie omologa degli alchini. Caratteristiche del triplo legame. Isomeria negli alchini. Reattività degli alchini: concetto di elettrofilo e nucleofilo. Principali reazioni degli alchini
- Idrocarburi aromatici: il benzene e la sua scoperta, le strutture di Kekulé, il modello orbitalico ed ibridazione (legame a elettroni delocalizzati). Proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici. Principali regole di nomenclatura per l'attribuzione del nome IUPAC di idrocarburi monociclici aromatici, principali nomi comuni. Derivati monosostituiti, bisostituiti e polisostituiti (orientazione orto, meta, para). Reattività del benzene monosostituito: concetto di nucleofilo ed elettrofilo, sostituenti attivanti (orto-para orientanti) e disattivanti (meta-orientanti). Idrocarburi policiclici aromatici: IPA concatenati e condensati, fonti naturali ed antropiche, concetto di persistenza nell'ambiente legato alla loro aromaticità. Lo IARC come agenzia

regolatoria, classificazione IARC degli IPA: tossicità del benzopirene e meccanismo di danno al DNA. Principali composti eterociclici aromatici: eterocicli esatomici contenenti azoto, eterocicli pentatomici contenenti azoto, basi puriniche e pirimidiniche.

3) I derivati degli idrocarburi

- Derivati alogenati: alogenuri alchilici ed arilici, esempi. Principali proprietà fisiche (solubilità in acqua, punto di ebollizione).
- Derivati ossigenati: alcoli e fenoli, differenze. Principali proprietà fisiche (solubilità in acqua, punto di ebollizione). Tossicità dei bisfenoli: gli interferenti endocrini. Eteri: eteri alifatici, eteri aromatici, eteri misti. Principali caratteristiche fisiche (solubilità in acqua, punto di ebollizione). Il gruppo carbonilico: aldeidi e chetoni. Principali proprietà fisiche (solubilità in acqua, punto di ebollizione). Tossicità dell'acroleina presente negli oli esausti. Acidi carbossilici: principali proprietà fisiche (solubilità in acqua, punto di ebollizione). Esteri (derivati degli acidi carbossilici): principali proprietà fisiche (solubilità in acqua, punto di ebollizione), tossicità di ftalati: gli interferenti endocrini.
- Derivati azotati: ammine e ammidi. Ammine alifatiche e ammine aromatiche: differenze di basicità. Principali proprietà fisiche (solubilità in acqua, punto di ebollizione). Ammidi (derivati degli acidi carbossilici): cenni.

BIOCHIMICA

1) Le biomolecole

- Introduzione della classificazione e delle principali funzioni delle biomolecole.
- Carboidrati o glucidi: composizione, importanza biologica. I monosaccaridi: classificazione in base al numero di atomi di carbonio, aldosi o chetosi. Isomeria di struttura di glucosio, fruttosio e galattosio. Concetto di chiralità: proiezioni di Fisher a partire dalla gliceraldeide, serie D e serie L dei monosaccaridi. Equilibrio in soluzione acquosa: la forma ciclica o emiacetalica dei carboidrati. Reattività di aldeidi e chetoni (reazione di addizione nucleofila e ciclizzazione del monosaccaride, proiezioni di Haworth, formazione del carbonio anomero e concetto di anomeria. Legame glicosidico: formazione, reazione di condensazione, rottura del legame glicosidico (reazione di idrolisi). Principali disaccaridi: lattosio, intolleranza al lattosio e allergia alle caseine. Maltosio. Saccarosio. Zuccheri riducenti e non riducenti: saggio di Fehling e Tollens, implicazioni di tali importanti saggi. Principali polisaccaridi del glucosio: polisaccaridi strutturali e di riserva, tipologie di legami che si formano. Amido: amilosio e amilopectina, differenze e concetto di digeribilità dell'amido. Glicogeno: tipologia di legami che si formano, sintesi e demolizione del glicogeno come controllo della glicemia. Cellulosa: tipologie di legami che si formano, funzione strutturale. Chitina: costituzione di questo polisaccaride, funzione strutturale.
- Lipidi: lipidi saponificabili e non saponificabili, classificazione. Lipidi saponificabili; i trigliceridi: struttura, principali funzioni. Reazione di esterificazione e formazione del trigliceride. Gli acidi grassi: acidi grassi saturi ed insaturi (polinsaturi), grassi e oli, strutture ordinate vs strutture con punti di discontinuità. Cenni di principali acidi grassi saturi ed insaturi. Acidi grassi essenziali: il carbonio omega, principali fonti di omega-6 e omega-3. Principali reazioni dei trigliceridi: idrogenazione e formazione della margarina. Reazione di saponificazione: sali degli acidi grassi, la formazione delle micelle, formazione di un'emulsione e stabilità. Emulsioni A/O e O/A, HLB e scelta del tensioattivo come mezzo di orientamento dell'emulsione, funzione del tensioattivo. Fosfolipidi: struttura, il doppio strato fosfolipidico (glicerol-fosfolipidi). Lipidi non saponificabili: colesterolo. struttura dello sterano e del colesterolo a confronto, principali funzioni del colesterolo nell'organismo. Colesterolo libero e colesterolo esterificato. Le lipoproteine ed il trasporto del colesterolo nell'organismo: colesterolo LDL e HDL, implicazioni per la salute. Derivati del colesterolo: acidi biliari, ormoni steroidei, vitamina D. Acidi biliari: struttura ed emulsione dei trigliceridi. Ormoni steroidei: ormoni sessuali. Androgeni, estrogeni e progestinici: sviluppo dei caratteri sessuali primari e secondari. Asse ipotalamo-ipofisi-gonadi. I contraccettivi ormonali come esempio di controllo a feedback negativo. Ormoni cortico-surrenali: glucocorticoidi (il cortisolo e

la risposta allo stress), mineralcorticoidi (aldosterone e controllo dell'equilibrio idro-salino e della volemia). Cenni delle principali vitamine liposolubili e delle loro principali funzioni.

- CLIL: amino-acids and proteins. From DNA to proteins, transcription and translation. Simple and conjugated proteins. Proteins' classification due to their biological function. The structure of the amino-acids: the alpha-carbon, chirality. Amino-acids as zwitterions: definition. Isoelectric point: definition and principal applications. The R side chain characterizes every single amino-acid: amino-acids' classification due to their side chain, where we can find them considering their structure. Electrically charged side chains at pH levels typical of living cells, Electrically neutral side chains but polar, hydrophobic side chains. Cysteine and the disulfur bridge. Particular amino-acids: glycine and proline. The peptide linkage and how it's formed. Chemical structure of proteins: primary structure, secondary structure (α -helix, β -sheet proteins). The tertiary structure and protein folding. Quaternary structure: hemoglobin. Environmental conditions affect protein structure: examples.

EDUCAZIONE CIVICA

La cancerogenesi chimica. Concetto di omeostasi, principali differenze tra cellule normali e cellule trasformate. Fattori che possono innescare il processo cancerogenico. Inattivazione degli onco-soppressori: p53 ("il guardiano del genoma?"). Cancerogeni genotossici ed epigenetici. AIRC: principali iniziative per la ricerca.

8.12. STORIA

Prof. Franzan Giuseppe

CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- conoscenze dei fatti/processi/temi oggetto di studio;
- esposizione e utilizzo di un lessico specifico e appropriato;
- organizzazione chiara e coerente dei contenuti appresi;
- capacità di cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari;
- capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare.

METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni si sono svolte per lo più nella modalità frontale ma si è cercato di proporre schematizzazioni e di discuterle con gli studenti per riportare gli argomenti trattati sul piano esistenziale personale e sull'attualità; gli studenti / esse sono stati coinvolti per alcuni approfondimenti anche in attività di flipped-classroom.

STRUMENTI

- documenti
- carte geografico-storiche e geopolitiche,
- testo in adozione (M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *Storia. Concetti e connessioni*, vol. 3, Pearson),
- video-lezioni
- filmati
- power point.

VERIFICHE

- colloqui orali,

- verifiche delle conoscenze strutturate,
- monitoraggio in itinere e valutazione della partecipazione attiva in aula.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Relativi alle conoscenze:

- collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo;
- conoscere gli aspetti fondamentali (fatti, protagonisti...) del fenomeno studiato.

Relativi alle abilità:

- analizzare i rapporti causa-effetto o continuità-discontinuità;
- saper cogliere la complessità di un evento, sia distinguendone i vari aspetti (politici, economici, sociali, culturali, religiosi...), sia individuando l'incidenza e l'interazione di diversi soggetti storici (Stati, popoli, singoli individui, gruppi sociali...);
- mettere a confronto istituzioni, situazioni, fenomeni storici diversi e coglierne differenze e analogie;
- collegare in ottica multidisciplinare gli argomenti trattati in più materie

OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha generalmente seguito con attenzione le lezioni e, quando stimolata, ha partecipato attivamente con domande, osservazioni e contributi personali; gli studenti / esse hanno dimostrato interesse per i temi proposti relativi al Novecento e sono autonomi nello studio e nell'approfondimento personale. In generale gli obiettivi relativi alle conoscenze sono stati raggiunti in modo più che buono; si distinguono pochi studenti che mostrano di aver raggiunto capacità di analisi personale di eventi e processi e capacità di rielaborazione e collegamento multidisciplinare, apportando propri contributi agli argomenti. La classe richiede di essere stimolata per esprimere il proprio punto di vista e contribuire con esso alla co-costruzione del sapere.

PROGRAMMA

1. Destra e sinistra storica (in sintesi): Dall'Unità d'Italia (1861) alla crisi di fine Ottocento

2. Scenario di inizio Novecento (capitolo 1):

- L'Europa della Belle Epoque: progresso e disuguaglianze, il nodo dei Balcani
- L'Italia Giolittiana: il riformismo (leggi approvate), i risultati inferiori alle attese, i socialisti e i cattolici

3. La Prima Guerra Mondiale (capitolo 2):

- Le cause
- Il primo anno di guerra e l'intervento italiano (dibattito interventisti-neutralisti e patto di Londra)
- Guerra di logoramento: la trincea
- 1917: l'anno di svolta, il crollo degli imperi centrali

4. Le rivoluzioni russe (capitolo 3):

- La rivoluzione di febbraio, il crollo dello zarismo
- Lenin, le tesi di aprile e la rivoluzione d'ottobre
- Le elezioni di novembre, il colpo di Stato bolscevico e il comunismo di guerra

5. Il primo dopoguerra (capitolo 4, capitolo 6):

- Conseguenze sui piani geopolitico, economico e sociale
- I 14 punti per la pace e il Trattato di Versailles
- Il dopoguerra in Italia: la vittoria mutilata e d'Annunzio, il biennio rosso, il crollo dello Stato liberale e lo squadristico, l'ascesa del fascismo e la marcia su Roma

6. I totalitarismi:

- Il Fascismo: leggi fascistissime, legge elettorale plebiscitaria, politica economica e del lavoro, controllo dell'informazione e dell'istruzione, la guerra d'Etiopia e leggi razziali (**capitolo 8**)
- Il Nazismo: Hitler e il putsch di Monaco, la crisi del sistema liberale e la presa del potere, parole chiave dell'ideologia, allineamento e poliarchia burocratica, la politica discriminatoria e razziale (**capitolo 9**)
- Lo Stalinismo: dal comunismo di guerra alla NEP, nascita dell'Urss e presa del potere di Stalin, la dekulakizzazione e la grande svolta economica (**capitolo 5.3, capitolo 10**)
- confronto tra totalitarismi

7. La Seconda Guerra Mondiale (capitolo 12, capitolo 13, capitolo 14):

- L'Europa degli autoritarismi e la crisi delle democrazie liberali: il caso della Spagna e l'internazionalizzazione della guerra civile spagnola
- L'attività diplomatica di Hitler, le nuove alleanze, riarmo e espansione tedesca
- Cause della guerra, eventi principali (occupazione della Francia, guerra parallela, attacco all'Urss, ingresso degli Stati Uniti e conferenza di Casablanca, Hiroshima e Nagasaki)
- Lo sbarco in Sicilia e la Resistenza in Italia, la guerra di liberazione e la fine della Repubblica di Salò
- L'Olocausto, il concetto di "genocidio"

8. Il Secondo dopoguerra:

- L'Italia Repubblicana e la Costituzione Italiana (**capitolo 19**)
- L'inizio della Guerra Fredda: cenni e periodizzazione, la caduta del muro di Berlino (**capitolo 15.3 e 15.4**)
- Approfondimenti degli studenti su alcuni fenomeni del secondo Novecento: stati autoritari della penisola iberica (Portogallo e Spagna); l'Apartheid; il conflitto Israele-Palestinese; la corsa allo spazio; la rivoluzione cubana; la guerra di Corea; la guerra del Vietnam; il terrorismo italiano; il traffico della droga tra Colombia, Messico e USA.

9. Educazione Civica:

- Cittadini in trincea: il logoramento dello spirito dei soldati al fronte della Prima Guerra Mondiale. Lavoro multidisciplinare con contributi degli studenti: Ungaretti, lettere dal fronte, lo sport come momento di tregua, la sindrome da stress post traumatico.
- Il dovere di essere testimoni: "Arbeit macht frei", il lavoro nei campi di concentramento, il lavoro come alienazione e espressione di sé, riflessioni sull'attualità.
- Costituzione italiana: lettura e riflessioni sui Principi fondamentali.

9. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome Nome	Firma
Disegno e storia dell'arte	Barletta Antonella Diana	
Filosofia	Franzan Giuseppe	
Fisica	Marchetto Isabella	
Lingua e letteratura italiana	Cosma Laura	
Lingua e cultura latina	Lovato Alessandro	
Lingua e cultura straniera inglese	Mozzato Laura	
Matematica	Cocco Monica	
Religione	Sterchele Marco	
Scienze motorie e sportive	Ferrari Laura	
Scienze naturali	Grana Sara	
Storia	Franzan Giuseppe	

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Casarotto Nicolò	
Cattelan Ismaele	

Vicenza, 15 maggio 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Christian Bortolotto